

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DOTTORE DI RICERCA FABIO, MARTINO BATTISTA
Indirizzo	
Telefono	0775.219306 Cellulare 338 5041425
Fax	
E-mail	fm.battista@provincia.fr.it - anticorruzione@provincia.fr.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	11.11.1971
Sesso	M

**QUALIFICA DI SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE DI
FASCIA A.**

Dipendente del Ministero dell'Interno
Pubblico Impiego - Nominato, a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami indetto dal **Ministero dell'Interno, Segretario Comunale** a decorrere dal 10 Marzo 1997

**SEGRETARIO GENERALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE
DAL 04 AGOSTO 2017**

Segretario Generale e Direttore Generale della Provincia di Frosinone (anche con funzioni di Dirigente del Personale, Affari Legali, Digitalizzazione, Responsabile della Prevenzione dell'illegalità e della Trasparenza, ecc.)

**SEGRETARIO GENERALE DELLA CITTA' DI RIETI DAL 24
AGOSTO 2016**

Nominato Organo per garantire l'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa all'interno del Comune;
Responsabile Servizio Contenzioso e depenalizzazione;
Presidente del Nucleo di Valutazione;
Componente del C.O.I.;
Svolgimento di Dirigente, per qualche tempo, dei Servizi Cultura, Servizi Sociali, Ragioneria, Ced, Urp, Personale, Gabinetto, Appalti e Contratti, ecc.

**SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI RANDAZZO DAL
18 LUGLIO 2016**

Nominato Organo per garantire l'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa all'interno del Comune;
Responsabile del P.R.U.S.S.T. "Valdemone", uno degli strumenti di programmazione negoziata più importati del Sud di Italia;

**SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI BRONTE DAL 06
OTTOBRE 2015**

Nominato Organo per garantire l'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa all'interno del Comune;
Responsabile Gestione Risorse Umane;
Titolare, da qualche tempo, dello Staff di Polizia Municipale;

**SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI CALTAGIRONE –
CLASSE 1 – DAL 01 MAGGIO 2014.**

- nominato Organo per garantire l'anticorruzione e la legalità dell'azione amministrativa all'interno del Comune;
- Presidente della Delegazione trattante personale di ruolo e contrattisti in materia di contrattazione e concertazione;
- Presidente del Nucleo di Valutazione;
- Testimone nel Focus Group - Aree interne per la Strategia nazionale aree interne nel Calatino (Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono, San Michele di Ganzaria e Vizzini) per divenire il luogo di sperimentazione, in Sicilia, di progetti per il superamento delle situazioni di marginalità;

- Delegato ad effettuare tutti i trasferimenti di personale tra le arie Aree e Staff all'interno del Comune dal Commissario Straordinario;
- Delegato a rappresentare il Comune in eventi religiosi, civili e militari in assenza del Commissario Straordinario;
- Delegato allo svolgimento delle Funzioni di Ufficiale di Stato civile;
- Delegato a firmare le ordinanze di TSO, in assenza del Commissario Straordinario;
- Delegato a partecipare all'Assemblea della Banca di Credito Cooperativo Luigi Sturzo;

SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PATTI – CLASSE 1 – DAL 24 AGOSTO 2011. HA CIRCA 200 DIPENDENTI ED UN BILANCIO DI PREVISIONE 2011 DI € 50.980.173,19.

Segretario Generale presso vari Enti Locali, in cui è previsto che si svolgano attività di formazione e ricerca con reperimento e gestione dei relativi fondi nazionali e/o comunitari.

- Garante di legalità – Funzioni notarili – Altre funzioni varie e complesse.
- A decorrere dal 24 agosto 2011, è Segretario Generale del Comune di PATTI (Me), che ha circa 200 dipendenti, e vi è un bilancio di previsione di circa 50 milioni di euro, dove, oltre alle funzioni previste dall'ordinamento, è previsto che svolga i seguenti incarichi aggiuntivi :
- E' ORGANO DI VERTICE DEL COMUNE E "CAPO DEL PERSONALE";
- coordinamento amministrativo dei sistemi di programmazione e controllo, della strategia del personale e dell'organizzazione degli uffici e dei servizi ;
- collabora con il Sindaco alla definizione di progetti strategici e alla traduzione degli obiettivi di programma in coerenti azioni gestionali;
- Ha espresso il parere di legittimità su ogni proposta di deliberazione di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale, fino al 18 maggio 2012;
- Presidente della Delegazione trattante personale di ruolo e
- contrattisti in materia di contrattazione e concertazione;
- Presidente del Nucleo di Valutazione; cura la stesura degli atti normativi comunali;
- Presiede la Commissione consultiva per l'esercizio del potere di autotutela;
- Presiede le Commissioni di concorso e di selezione del personale;
- ha la Direzione/Presidenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
- coordinamento per la definizione della proposta della Relazione previsionale e programmatica;
- coordinamento per la proposta di definizione del Piano Dettagliato degli Obiettivi previsto dalla lett. a) del comma 2 dell'art. 197 del T.U.EE.LL.;
- coordinamento per la proposta di definizione del Piano Esecutivo di Gestione;
- Lo Staff Centrale di coordinamento e controllo è struttura del Segretario Generale e costituisce Unità di Servizio. Esso è preposto a:
- fornire supporto alle strutture proprie dell'Ente;
- svolgere funzioni di programmazione, coordinamento e controllo delle attività amministrative, coerentemente con l'art. 147 del T.U.E.L., nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- fornire consulenza specialistica in ambito giuridico, contabile ed amministrativo.
- presiede la Conferenza dei Responsabili ai fini delle variazioni alla

dotazione organica e della programmazione triennale del fabbisogno di personale elaborata dai Dirigenti di Area. Tale conferenza è strumento di integrazione, consultazione e proposizione ed è finalizzata ad assicurare unità di indirizzo dei dirigenti;

- predisposizione ed aggiornamento, nel corso dell'esercizio, del piano dettagliato degli obiettivi anche per l'attuazione del controllo
- di gestione, con l'individuazione, per ciascun progetto, di tempi, obiettivi specifici e modalità attuative;
- definisce l'articolazione dell'orario di servizio e di lavoro contrattuale, nonché l'orario di apertura al pubblico, sulla base delle direttive del Sindaco;
- elaborazione e predisposizione di processi gestionali o di procedimenti amministrativi volti a conseguire adeguati livelli di
- efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- verifica periodica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali mediante il controllo di gestione e la relazione sullo stato di attuazione dei programmi;
- definizione, in collaborazione con i Responsabili competenti, degli interventi necessari per migliorare la qualità dei servizi; valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti ;
- verifica, attraverso l'affidamento ed il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio
- consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- garantisce il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.
- nominato Organo per garantire l'anticorruzione, la legalità, la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa all'interno del Comune.
- Nominato Organo Monocratico del Nucleo di Valutazione per le funzioni e prestazioni dirigenziali per gli anni 2009, 2010 e 2011; Segretario della Commissione Elettorale Circondariale di Patti, la cui competenza è relativa ai Comuni di Patti, Oliveri, Falcone, Brolo, Gioiosa Marea, Piraino, Sinagra, Ficarra, Raccuja, San Piero Patti, Montagnareale, Sant'Angelo di Brolo, Librizzi.
- E' stato nominato Responsabile monocratico della Valutazione esterna del coordinamento e degli obiettivi prefissati dal progetto di potenziamento del Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario n. 30 della Regione Sicilia. Appartengono al Distretto i Comuni di : Brolo, Ficarra, Floresta, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagnareale, Oliveri, Patti, Piraino, Raccuja, Sant'Angelo di Brolo, San Piero Patti, Sinagra, Ucria.
- **SEGRETARIO GENERALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO – CLASSE 1[^]/A – DAL 01 DICEMBRE 2009. PER IL 2011, LA PROVINCIA HA UN BILANCIO DI PREVISIONE DI CIRCA 110.000.000,00 DI EURO. HA CIRCA 400 DIPENDENTI.**
- A decorrere dal **01 dicembre 2009 e fino al 23 agosto 2011**, è **Segretario Generale della Provincia di Livorno**, definito "*enfant prodige*" della pubblica amministrazione su "LA NAZIONE", dove : oltre alle funzioni previste dall'ordinamento, svolge funzioni di assistenza giuridica per l'area degli appalti e dei contratti, funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dei dirigenti

dell'Ente, previste da disposizioni normative o regolamentari, funzioni di docenza in corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione per il personale dipendente, attività di revisione normativa (Regolamenti), **Controllo sugli atti dei consorzi idraulici/di bonifica** di cui all'art. 29 della legge regionale 5 maggio 1994, n. 34 ;

- Presidente della Conferenza dei Dirigenti;
- Presidente dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;
- Ha svolto, per 1 anno, funzioni di Coordinatore delle procedure per l'Osservatorio Provinciale avente il compito di monitorare i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Livorno, ed ha redatto l'opuscolo « Un Osservatorio che non solo osserva ... ascolta e informa per progettare insieme »;
- Già Coordinatore dell'Unità di Progetto Sportello Unico Attività Produttive per la Provincia di Livorno ;
- Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile sugli atti della Provincia di Livorno ;
- Presidente di Commissione per progressione verticale interna per posti di categoria D ;
- Responsabile della ridefinizione delle Circoscrizioni dei collegi provinciali ;
- Componente del Nucleo di Valutazione;
- Componente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la Dirigenza;
- Presidente della Commissione esaminatrice della selezione per l'avviso pubblico di mobilità volontaria di 9 posti di categoria C ;
- Presidente della Commissione di concorso per la copertura di 15 posti a tempo indeterminato di categoria C profilo amministrativo, a cui hanno partecipato circa 3000 concorrenti ;
- Presidente della Commissione di concorso per la copertura di 3 posti a tempo indeterminato di categoria D profilo amministrativo, con Laurea in Giurisprudenza o titolo equipollente, a cui hanno partecipato circa 1000 concorrenti;
- Membro del gruppo di lavoro per la definizione degli adeguamenti regolamentari e di processo della valutazione della performance complessiva ed individuale, i sensi del D.lgs. 150/2009, c.d. « Decreto Brunetta » ;
- Membro del Gruppo di Coordinamento della Conferenza Programmatica sull'Economia della Provincia di Livorno, col compito di curare la semplificazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa;
- Presidente della Conferenza dei Dirigenti;
- A decorrere dal 12 aprile 2011, è Dirigente della struttura apicale « Supporto al Consiglio dell'Ente » ;
- A decorrere dal 1 maggio 2011, è l'Organo di controllo strategico e gestionale, operativo ed economico-patrimoniale delle società partecipate dalla Provincia di Livorno a totale o maggioritario capitale pubblico, quali : Provincia Livorno Sviluppo, EALP e Parco Minerario dell'Isola d'Elba.
- A decorrere dal 18 aprile 2011 E FINO AL 24 AGOSTO 2011, è Commissario Straordinario dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano (formata dai Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Isola del Giglio, Marciana, Portoferraio, Rio nell'Elba), giusta incarico conferito con deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 273 del 18 aprile 2001, con esercizio di ogni potere di governo dell'unione, compresi i poteri di organizzazione, regolamentari e di straordinaria

- amministrazione;
- E' Direttore Generale del Parco Interprovinciale di Montioni, dal mese di febbraio 2010 AL 24 AGOSTO 2011, con gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, gestito prevalentemente dalle province di Grosseto e Livorno, che è un'area protetta di circa 7.1 ettari, in un territorio collinare posto a cavallo tra i bacini dei fiumi Cornia e Pecora. Tale sistema di modesti rilievi , densamente coperto di vegetazione arborea, coincide approssimativamente con il territorio delle antiche Foreste Demaniali di Follonica. Il Parco ricade nel territorio di cinque comuni: Follonica ed in minima parte Massa Marittima, nel settore grossetano, Suvereto, Piombino ed in minima parte Campiglia Marittima, in quello livornese.
 - Presidente di Commissione del pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato di categoria D – posizione economica D1 – profilo “Amministrativo”, ai sensi del C.C.N.L. 31/03/1999 del personale del comparto “Regioni–Autonomie Locali”.
 - **SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) - a decorrere dal 08 marzo 2002 e fino al 30 novembre 2009** - con una popolazione di circa 42.000 abitanti, è strutturato in nove Settori e numerosi Servizi ed Uffici, e vi lavorano circa 320 dipendenti, di cui, in atto, 10 con qualifica dirigenziale, e circa n. 240 unità di personale precario (ASU o c.d. Contrattualizzati), ed un rilevante bilancio annuale medio di previsione (di circa + o - 40.000.000,00 €)- dove:
 - Sovrintende alle funzioni dei Dirigenti e ne coordina l'attività (circolari, direttive, ecc.);
 - Collabora, con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (pareri, ecc.);
 - Partecipa, con funzioni consultive, referenti, e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
 - Roga contratti nei quali il Comune è parte ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente (contratti di appalto di lavori pubblici, di forniture di beni e servizi, cessioni volontarie, ecc.);
 - Definisce eventuali conflitti di competenza tra Settori;
 - E' l'Organo giudicante sui ricorsi gerarchici avverso determinazioni dirigenziali;
 - Presiede le riunioni di servizio tra i Dirigenti;
 - E' Presidente delle Delegazioni Trattanti di parte pubblica, per i diversi contratti del comparto del personale dipendente e della dirigenza;
 - Partecipa alle riunioni di concertazione sindacale;
 - E' Presidente dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
 - Ha il Coordinamento dell'Ufficio del Difensore Civico;
 - E' Presidente del Nucleo di Valutazione, per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e con qualifica direttiva, titolari di posizioni organizzative;
 - E' Referente, nell'ambito della collaborazione istituzionale con la Prefettura di Messina, in ordine ai contratti pubblici;
 - E' Presidente del Controllo di Gestione, per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati
 - E' il Coordinatore responsabile delle operazioni elettorali in occasione di consultazioni elettorali e/o referendarie;

- Autenticazioni;
- Attestazioni;
- Rendiconto di contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche;
- Cura rapporti con la Corte dei Conti;
- Assiste la Commissione comunale per l'aggiornamento degli Albi dei Giudici Popolari;
- Redige e pubblica mensilmente, mediante affissione all'albo comunale, l'elenco dei rapporti comunicati dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria riguardanti opere o lottizzazioni realizzate abusivamente e delle relative ordinanze di sospensione e lo trasmette all'autorità giudiziaria competente, al Presidente della Giunta regionale e, tramite l'Ufficio Territoriale del Governo, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Comunica, ai sensi dell'art. 8 della L. 18.08.1993, n. 310, al Questore territorialmente competente il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di un'attività commerciale, nonché il trasferimento della gestione o della titolarità di un'impresa commerciale;
- Partecipa, con funzioni consultive, a Commissioni Consiliari;
- Esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco: impulso per l'individuazione delle banche dati organizzate e gestite dal Comune, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003;
- Presidente e/o Componente di Commissioni di gara;
- Assistere la Commissione comunale per l'aggiornamento degli Albi dei Giudici Popolari;
- Relatore/Formatore in corsi per i dipendenti;
- Presidente di procedure selettive di concorsi esterni e/o interni;
- Vice presidente della Commissione Consultiva Toponomastica, per la intitolazione e/o denominazione di spazi ed aree pubbliche, strade;
- Presidente e/o Componente di Commissioni di gara (si segnalano: Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani; Servizio di Pulizia Locali Comunali; Piano Strategico; Lavori PIOS, Teatro Mandanici);
- Già responsabile di due procedure selettive per la stabilizzazione complessiva di 60 unità di personale precario (Lsu, Lpu);
- Già responsabile di procedure selettive di concorsi esterni; certificato al bilancio, ecc.

- A decorrere dal 01.04.2009, è stato Capo di Gabinetto del Sindaco del Comune di Barcellona P.G., con funzioni gestionali. Tale Ufficio costituisce il vertice delle strutture di supporto agli Organi di Direzione Politica. Svolge attività diretta alla collaborazione con il Sindaco per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico-amministrativo. Si occupa della trattazione degli affari istituzionali e cura il raccordo e la coordinazione con gli altri assessorati e le loro segreterie. Svolge attività di relazione con: istituzioni pubbliche, cittadini, rappresentanze delle categorie economiche e sociali e forze politiche.
- Organizza e cura la realizzazione di cerimonie e manifestazioni promosse dall'Amministrazione. Gestisce i servizi di rappresentanza. In particolare, si occupa anche di : richieste di patrocinio, uso del logo, collaborazione del Comune; - richiesta di utilizzo delle sale di rappresentanza.
- Già' Segretario della Commissione Elettorale Circondariale con sede a Barcellona Pozzo di Gotto, dall'8 marzo 2002, la cui competenza è relativa ai Comuni di Barcellona P.G., Montalbano Elicona, Castrolibero, Terme Vigliatore, Tripi, Rodì Milici, Novara di Sicilia, Furnari, Fondachelli Fantina, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Basicò.

- Già Presidente delle Commissioni Giudicatrici per le progressioni verticali dei dipendenti del Comune di Barcellona P.G. per l'accesso alla categoria D, per diversi profili di Istruttore Direttivo (area tecnica: servizio edilizia pubblica, sportiva, edilizia popolare, servizio sanatoria ed abusivismo edilizio; area amministrativa: servizio commercio, servizio attività socio-assistenziali, servizio politiche giovanili, servizio personale, servizio atti delibere e notifiche, servizio segreteria amministrativa, servizio elettorale; amministrativo contabile: servizio tributi, servizio economato; area informatica: servizio CED).
- Ha avuto affidato l'incarico, ad interim, di Dirigente (Comandante) del Settore della Polizia Municipale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, che oggi ha il grado di Colonnello, dal 01 giugno 2003 al 14 aprile 2004, con gestione amministrativa, finanziaria e tecnica in materia di polizia locale, commerciale, edilizia, giudiziaria, mortuaria, sanitaria, stradale, veterinaria, rurale, ecc., con adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno e con compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare:
 - la presidenza delle commissioni di gara;
 - la responsabilità delle procedure d'appalto;
 - la stipulazione dei contratti;
 - gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli atti di amministrazione e gestione del personale;
 - i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale;
 - le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - i pareri di regolarità tecnica su proposte di deliberazione del Consiglio e della Giunta comunale.
- Ha svolto, altresì, presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, le funzioni di Selettore dei volontari nel progetto di servizio civile "Città futura", attuato, ex lege n. 64/2001, nell'area d'intervento della Difesa ecologica.
- E' stato nominato, dal Prefetto di Messina, con nota prot. n. 25593/16.4/Gab del 11 dicembre 2003, quale rappresentante delegato della Prefettura in seno al Collegio di Vigilanza sull'Accordo di programma attuato, ex lege n. 328/2000, per l'adozione del Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario D 28 tra i Comuni di Barcellona P.G., Basicò, Castoreale, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Rodì Milici, Terme Vigliatore, Tripi, l' AUSL n. 5, il Ministero della Giustizia.
- Ha svolto, in veste di responsabile didattico-organizzativo, il compito di indirizzo e di coordinamento per le attività di formazione ed orientamento di un aspirante Segretario Comunale (allievo frequentante la prima edizione del corso-concorso per l'accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale), giusta convenzione sottoscritta con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, e per il pre-tirocinio di un altro aspirante segretario comunale.
- Ha ricevuto la delega di Ufficiale di Stato Civile del Comune di Barcellona P.G. per il ricevimento del giuramento di cui all'articolo 10 della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e la celebrazione dei matrimoni, a far data dal 5 dicembre 2002.
- Ha avuto affidato il compito di collaborare con il Gruppo Interforze della Prefettura di Messina in ordine agli innumerevoli appalti del

Comune di Barcellona P.G., nell'ambito della collaborazione istituzionale tra il Comune di Barcellona P.G. e l'Ufficio Territoriale del Governo, a far data dall'11 ottobre 2004, seguita dalla sottoscrizione del Protocollo di Legalità « Carlo Alberto Dalla Chiesa».

- E' stato nominato Responsabile del procedimento e di ogni altro adempimento di carattere amministrativo-giuridico, nonché dell'adozione del provvedimento finale, relativi all'attivazione ed esecuzione di tutte le iniziative didattico-scientifiche e culturali tra l'Università degli studi di Messina e il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, a far data dal 15 maggio 2006.
- Ha prestato servizio come Segretario Comunale presso i Comuni convenzionati di Prazzo (CN) ed Acceglio (CN), dal 10 marzo al 4 maggio 1997, di Leni (ME), dal 9 agosto 1997 al 28 febbraio 1998, di Montalbano Elicona (ME), dal 1 marzo 1998 al 31 luglio 2000, di Furnari (ME), dal 1 agosto 2000 al 14 maggio 2001, e Furnari e Falcone (ME), dal 15 maggio 2001 al 7 marzo 2002.
- Ha svolto le funzioni di Segretario Comunale supplente a scavalco, per periodi limitati, nei Comuni di : Ali (ME) dal 30 agosto al 20 settembre 1999, dal 5 novembre al 19 novembre 1999, dal 31 gennaio all'8 febbraio 2000 ; Rodì Milici (ME) dal 20 luglio al 28 agosto 1998, dal 1 settembre al 5 settembre 1998, dal 13 settembre al 24 ottobre 1999, dal 24 luglio al 1 settembre 2000 ; Terme Vigliatore (ME) dal 31 gennaio al 4 febbraio 2000 ; Santa Marina Salina (ME) dal 16 settembre al 15 ottobre 2002 ; convenzione Castoreale - Condrò (ME) il 2 novembre 2004, dal 27 giugno al 17 luglio 2005, il 18 ottobre 2005, dal 27 dicembre 2005 al 5 gennaio 2006, dal 21 giugno al 28 giugno 2006; convenzione Valdina – Roccavaldina (ME), dal 2 al 3 luglio 2008; Condrò (ME), dal 23 ottobre al 27 novembre 2009; Mirabella Imbaccari (CT) dal 2 al 6 luglio 2014 ; Palagonia (CT) dal 3 luglio al 3 agosto 2014; Barrafranca (EN) dal 16 settembre 2014 al 28 febbraio 2015; Acate(RG) dal 22 settembre 2014 al 28 febbraio 2015 ; Taormina (ME), dal 20 al 21 luglio 2015 ; Militello in Val di Catania (CT), dall'1 luglio al 17 settembre 2015; Taormina (ME), per qualche periodo; Maletto (CT), per qualche periodo; San Teodoro, per qualche periodo; Randazzo, per qualche periodo; San Piero Patti (ME), per qualche periodo, Roccasecca (FR) per qualche periodo.
- Ha svolto, in diversi Comuni, tra l'altro, anche attività quale:
 - Presidente o componente di Commissioni di concorso;
 - Presidente o componente di Commissioni di gara;
 - Presidente del Nucleo di Valutazione;
 - Componente dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;
 - Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
 - Segretario della Commissione Elettorale Comunale;
 - Pareri di legittimità sulle proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
 - Pareri di regolarità tecnica, contabile ed attestazioni di copertura finanziaria;
 - Responsabilità delle procedure attuative di deliberazioni (ad esempio, trasmissione al Co.Re.Co.), unitamente al funzionario preposto.
- Ha svolto funzioni di levata dei protesti cambiari, ecc.
- Ha svolto, nei Comuni di Furnari (ME), dall'11 agosto al 2000 al 7 marzo 2002, e di Falcone (ME), dal 4 giugno 2001 al 7 marzo 2002, anche le funzioni di Direttore Generale, con predisposizione del Piano dettagliato di obiettivi e della proposta di Piano esecutivo di gestione, gestendo i responsabili dei servizi, determinando gli obiettivi di

gestione ed affidando agli stessi le dotazioni necessarie.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

03/11/1994

Università degli Studi di Messina – Facoltà di Giurisprudenza

Diritto ed economia

• **Laurea in Giurisprudenza (v. o.) – col massimo della votazione – prima del termine del corso di Laurea, con Borsa di Studio annuale e finale per merito – Opera Universitaria.**

Tesi di ricerca in “Giurisprudenza e Potere Imperiale nell’età del Principato”

Capacità e competenze personali acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato, conseguita in data 28.10.1997, presso la Corte di Appello di Messina.

Ha compiuto la Pratica notarile di due anni, a norma di legge, e precisamente: dal 26 aprile 1995 al 26 febbraio 1997 in Barcellona P.G.; dal 4 aprile al 4 maggio 1997, in Cuneo; dal 12 giugno al 21 luglio 1997, in Roma.

E' Cultore della Materia per il S.S.D. IUS/10 – Diritto amministrativo - presso il Dipartimento di Diritto interno e comunitario delle amministrazioni della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Messina (D.R. del 11.12.2003, con decorrenza dal 22.07.2003, confermato con D.R. del 14.09.2006, a decorrere dal 07.06.2006; nuovamente nominato con D.R. n. 1976 del 17 giugno 2009, a decorrere dal 17.06.2009), dove partecipa a commissioni d'esame nelle materie del Diritto Amministrativo e del Diritto Ambientale.

E' Dottore di Ricerca in "Storia e Comparazione delle Istituzioni Politiche e Giuridiche Europee", valutato con giudizio ritenuto molto positivo dalla Commissione di Dottorato, in data 12/03/2010 (al corso di Dottorato Internazionale di Ricerca, istituito tra le Università di Messina, di Milano, di Cordova, di Barcelona, di Murcia, cattedra UNESCO di San Pietroburgo, è stato ammesso con D.R. n. 1950 del 29.12.2006, a decorrere dal 02.01.2007 e fino al 31.12.2009, classificandosi al primo posto nella graduatoria). Il Dottorato di Ricerca ha avuto durata triennale ed ha comportato il conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU). L'Ordinamento didattico del Dottorato di Ricerca è stato il seguente:

- grandi mutamenti istituzionali: costituzioni e codici
 1. Ordine naturale e ordine giuridico: lo ius commune
 2. Costituzionalismo storico e common law
 3. Rivoluzioni e costituzionalismo moderno
 4. L'ordine borghese: codici, difesa della proprietà, libertà contrattuale
 5. Meccanismi del mutamento e del consenso
 6. Decodificazione e formazione delle istituzioni comunitarie europee

- I individui, diritti, ordine sociale
 1. Famiglia e parentele nelle esperienze europee
 2. Ceti, corporazioni, repubblica
 3. Individui, nazioni, stati
 4. Forme di stato, forme di governo
 5. Società europea e modelli eccentrici
 6. Crisi e ricomposizione della società europea

- I istituzioni, controllo sociale, presidio del territorio
 1. Organizzazione e gestione dei poteri: governo e amministrazione
 2. Poteri politici e ordine sociale: la giustizia
 3. Controllo sociale e restaurazione dell'ordine: il diritto criminale
 4. Nuovi termini del potere: esercito e polizia
 5. Stato assoluto e stato sociale: gestione delle risorse e fisco
 6. Globalizzazione, cittadinanza, migrazioni

Gia' Docente di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO – UNIVERSITA' DI CATANIA.

Prof. a contratto di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO – UNIVERSITA' DI CATANIA, A.A. 2013/2014

**Prof. a contratto di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO –
UNIVERSITA' DI CATANIA, A.A. 2012/2013.**

E' stato designato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, Prof. Giancarlo de Vero, quale tutor didattico/organizzativo al fine di seguire e verificare le attività di formazione e di orientamento degli studenti/laureati presso il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza della sede universitaria di Patti.

Professore a contratto di “Diritto Amministrativo II” (diritto amministrativo processuale), presso l'Università di Messina – Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale, A.A. 2012/2013.

Professore a contratto di “Diritto Amministrativo I” (diritto amministrativo sostanziale), presso l'Università di Messina – Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale, A.A. 2011/2012.

Professore a contratto di “Diritto Amministrativo II” (diritto amministrativo processuale), presso l'Università di Messina – Facoltà di Giurisprudenza, Corso di Laurea Magistrale, A.A. 2011/2012.

Professore incaricato di “Diritto Regionale e degli Enti Locali”, presso l'Università di Firenze, A.A. 2011/2012 - 9 CFU. PROGRAMMA: I. Origini e caratteri storici dell'ordinamento locale. - II. Le autonomie locali nella Costituzione del 1948. - III. L'evoluzione legislativa 1948-2000. - IV. Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001. - V. I soggetti e i territori. - VI. L'autonomia statutaria e regolamentare. - VII. Gli organi del Comune e della Provincia. - VIII. Le funzioni e i servizi. - IX. La partecipazione. - X. I controlli. - XI. L'organizzazione amministrativa e il personale. - XII. Finanza e contabilità. - XIII. Gli enti locali tra Stato e Regioni. - XIV. Le autonomie locali comparate: i modelli europei.

Già Professore incaricato di “Diritto Regionale e degli Enti Locali”, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Siena, A.A. 2010/2011. PROGRAMMA: I. Origini e caratteri storici dell'ordinamento locale. - II. Le autonomie locali nella Costituzione del 1948. - III. L'evoluzione legislativa 1948-2000. - IV. Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001. - V. I soggetti e i territori. - VI. L'autonomia statutaria e regolamentare. - VII. Gli organi del Comune e della Provincia. - VIII. Le funzioni e i servizi. - IX. La partecipazione. - X. I controlli. - XI. L'organizzazione amministrativa e il personale. - XII. Finanza e contabilità. - XIII. Gli enti locali tra Stato e Regioni. - XIV. Le autonomie locali comparate: i modelli europei. Ha partecipato a Sessione di LAUREA.

Professore incaricato di “Diritto Pubblico”, IUS/09, presso l'Università di Firenze, A.A. 2011/2012 – 12 CFU/2. PROGRAMMA: Lineamenti di teoria generale del diritto. Diritto e ordinamento giuridico. 1. Il fenomeno giuridico: società e diritto 2. La norma giuridica 3. L'ordinamento giuridico 4. Il diritto della Costituzione. Lo Stato 1. Concetto di Stato 2. La sovranità o potere supremo 3. Il popolo 4. Il territorio. Forme di Stato e forme di governo Sezione I: Forme di Stato 1. Introduzione 2. Lo Stato assoluto 3. Lo Stato liberale 4. Lo Stato democratico e sociale 5. Lo Stato autoritario 6. Lo Stato socialista 7. Forme di Stato attuali: uno sguardo ad un futuro solidale 8. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale Sezione II: Forme di governo 9. L'organizzazione del potere statale 10. Classificazione delle forme di governo contemporanee 11. La monarchia costituzionale 12. La forma di **governo parlamentare** 13. **La forma di governo**

presidenziale 14. La forma di governo direttoriale 15. La forma di governo semipresidenziale 16. La forma di governo italiana 17. Dal sistema democratico al sistema autocratico. L'ordinamento costituzionale italiano 1. Costituzione e ordinamento costituzionale 2. Lo Statuto Albertino 3. Il colpo di stato fascista 4. Dalla caduta del fascismo alla Costituzione 5. La Costituzione italiana La Comunità internazionale. 1. Il diritto della Comunità internazionale 2. I soggetti dell'ordinamento internazionale. 3 L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) 4. Costituzione italiana e ordinamento internazionale. L'Unione europea 1. Dalle Comunità europee all'Unione europea 2. Il Trattato di Lisbona 3. Le istituzioni europee 4. Costituzione italiana e Unione europea. Le fonti del diritto 1. Definizione e classificazioni 2. Il sistema delle fonti e la risoluzione delle antinomie 3. L'interpretazione delle norme giuridiche 4. Le fonti dell'ordinamento costituzionale italiano 5. La Costituzione: concetto e caratteristiche certificati e diplomi ufficiali 6. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali 7. Le fonti dell'Unione europea 8. Le leggi ordinarie dello Stato 9. Qualità e semplificazione normativa 10. Gli atti aventi forza di legge 11. I decreti legislativi (o delegati) 12. Testi unici e codici di settore 13. I decreti-legge 14. Il referendum 15. I regolamenti degli organi costituzionali 16. I regolamenti (del potere esecutivo) 17. Le fonti regionali 18. Le fonti locali 19. Le fonti atipiche 20. La consuetudine (o fonte fatto) 21. Le fonti internazionali e il problema dell'adattamento. L'ordinamento della Repubblica italiana. La rappresentanza politica 1. Premessa 2. I partiti politici 3. Il diritto di voto 4. I sistemi elettorali 5. L'evoluzione del sistema elettorale del Parlamento italiano 6. Il sistema elettorale vigente 7. L'auspicata riforma elettorale. Il Parlamento 1. Premessa 2. Nozione 3. Struttura del Parlamento: il bicameralismo 4. Prerogative delle Camere 5. Organi strumentali delle Camere 6. Organi operativi e organi rappresentativi 7. Le Camere riunite in seduta comune 8. Funzionamento delle Camere 9. Svolgimento dei lavori 10. Scioglimento e proroghe delle Camere 11. Condizioni per il conferimento dell'ufficio di parlamentare 12. Lo status di parlamentare. L'attività del Parlamento 1. Attribuzioni delle Camere 2. Il procedimento legislativo per le leggi ordinarie 3. Fase preparatoria 4. Fase costitutiva 5. Fase di integrazione dell'efficacia. 6. Particolari tipi di leggi ordinarie 7. Le leggi di delegazione 8. La conversione dei decreti-legge governativi (art. 77 Cost.) 9. La deliberazione dello stato di guerra e le situazioni di emergenza interna 10. La concessione dell'amnistia e dell'indulto 11. Il procedimento legislativo per le leggi costituzionali e di modifica della Costituzione 12. Il referendum costituzionale (sospensivo) 13. Gli atti di indirizzo e di controllo che non rivestono forma legislativa 14. La messa in stato d'accusa del Capo dello Stato 15. Procedura per i reati cd. ministeriali: l'abolizione della commissione inquirente. Il Governo 1. Generalità 2. Organizzazione e compiti del Governo 3. Organi del Governo 4. La formazione del Governo 5. Vicende del Governo 6. Il Presidente del Consiglio dei Ministri 7. La responsabilità del Presidente del Consiglio 8. La sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato (L. 124/2008) 9. Il legittimo impedimento (L. 51/2010) 10. Il conflitto di interessi 11. La Presidenza del Consiglio dei Ministri 12. I Ministri 13. Il Consiglio dei Ministri 14. Comitati di Ministri e Comitati interministeriali 15. Alti Commissari e Commissari straordinari. 5: L'attività del Governo 1. Attribuzioni del Governo 2. La funzione di indirizzo politico 3. I settori di attività del Governo 4. L'attività legislativa eccezionale del Governo 5. Atti legislativi per fronteggiare lo stato di guerra 6. Gli atti di alta amministrazione 7. Regolamenti e circolario. La Pubblica Amministrazione 1. Introduzione 2. Principi costituzionali sull'organizzazione e l'attività amministrativa 3. L'organizzazione amministrativa diretta e indiretta 4. I Ministeri 5. Gli enti pubblici. Il Presidente della Repubblica 1. La figura del Presidente della Repubblica 2. Caratteri della figura 3. Vicende della carica 4. Responsabilità 5. Prerogative del Presidente della Repubblica. Le attribuzioni del

Presidente della Repubblica 1. Poteri del Presidente della Repubblica 2. Attribuzioni relative alla funzione legislativa 3. Attribuzioni relative alla funzione esecutiva 4. Attribuzioni relative alla funzione giurisdizionale 5. Altre attribuzioni di carattere amministrativo 6. La controfirma ministeriale. La Magistratura 1. Introduzione 2. La giurisdizione 3. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura 4. La responsabilità dei magistrati 5. Il giusto processo 6. L'obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale 7. Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) 8. La riforma dell'ordinamento giudiziario. La Corte costituzionale 1. Introduzione 2. Nozione e natura giurisdizionale della sua attività 3. Composizione e funzionamento 4. Lo status di giudice costituzionale 5. Prerogative della Corte costituzionale. L'attività della Corte costituzionale 1. Le attribuzioni della Corte costituzionale 2. Il sindacato di legittimità delle leggi 3. L'incostituzionalità della legge 4. Il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi 5. Il giudizio in via incidentale: presso il giudice a quo 6. Il giudizio in via incidentale: presso il giudice ad quem 7. Il giudizio in via principale (o in via d'azione) 8. La tipologia delle decisioni della Corte 9. La dimensione temporale degli effetti delle sentenze della Corte 10. I conflitti di attribuzione fra Stato e Regioni 11. I conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato 12. Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica 13. Il giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum. Gli organi di rilievo costituzionale e le autorità indipendenti. 1. Introduzione 2. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) 3. La Corte dei conti 4. Il Consiglio di Stato 5. Il Consiglio supremo di difesa 6. Le autorità indipendenti Regioni, Province e Comuni. Le vicende del regionalismo italiano 1. Le scelte dei costituenti 2. L'attuazione dell'ordinamento regionale 3. Il dibattito sulla riforma della forma di Stato: Stato unitario, Stato regionale e Stato federale 4. La riforma del Titolo V della Costituzione 5. L'attuazione della riforma costituzionale (L. 131/2003). L'autonomia delle Regioni 1. Le attribuzioni delle Regioni 2. L'autonomia statutaria 3. L'autonomia legislativa: contenuto e limiti 4. Il procedimento di formazione delle leggi regionali 5. L'autonomia regolamentare 6. L'esercizio delle funzioni amministrative 7. L'autonomia finanziaria: art. 119 Cost 8. L'autonomia finanziaria: il federalismo fiscale 9. Segue: Il federalismo demaniale (D.Lgs. 85/2010). Il sistema di governo regionale 1. Elementi costitutivi delle Regioni 2. Il sistema di governo regionale 3. Il Consiglio regionale 4. La Giunta regionale 5. Il Presidente della Regione 6. Il Difensore civico regionale 7. Il controllo dello Stato sulla funzionalità degli organi Capitolo 4: Comuni, Province e Città metropolitane 1. Autonomia statutaria e regolamentare 2. Il Comune 3. La Provincia 4. La Città metropolitana 5. Lo status di Roma come capitale della Repubblica 6. Gli altri enti locali 7. I controlli sugli atti amministrativi degli enti locali (rinvio) 8. Il controllo sugli organi degli enti locali. I rapporti fra i diversi livelli di Governo 1. Introduzione 2. La Conferenza Stato-Regioni 3. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali 4. La Conferenza unificata 5. La Commissione parlamentare per le questioni regionali 6. Il Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie 7. Le Regioni e gli enti locali. Il Consiglio delle autonomie locali 9. Le Regioni e il diritto internazionale 10. Le Regioni e l'Unione europea 11. Il Comitato delle Regioni 12. I poteri sostitutivi di Stato e Regioni. I diritti e i doveri dei cittadini. I diritti e le libertà 1. Diritti e libertà 2. Le generazioni di diritti 3. La tutela costituzionale dei diritti dell'uomo 4. La tutela internazionale dei diritti dell'uomo 5. I nuovi diritti. I principi fondamentali 1. Introduzione 2. I diritti inviolabili dell'uomo 3. I diritti della personalità 4. I doveri inderogabili 5. Il principio di uguaglianza 6. La tutela delle minoranze linguistiche 7. Il principio di laicità 8. La condizione giuridica dello straniero. I rapporti civili 1. Introduzione 2. La libertà personale 3. Limiti alla libertà personale 4. La libertà di domicilio (art. 14) 5. La libertà e la segretezza della corrispondenza 6. La libertà di circolazione e soggiorno (art. 16) 7. La libertà di riunione (art. 17) 8. La libertà di associazione (art. 18) 9. La libertà religiosa (art.

19-20) 10. La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21) 11. La libertà di stampa 12. La disciplina della radiotelevisione 13. Gli istituti di garanzia. I rapporti etico-sociali 1. Generalità 2. La famiglia 3. La cultura e l'istruzione 4. La salute 5. Il diritto all'ambiente. I rapporti economici 1. Le disposizioni costituzionali in materia di rapporti economici 2. Il lavoro nella Costituzione 3. Il lavoro come diritto-dovere del singolo 4. Tutela legislativa e giudiziaria del lavoro 5. Il principio di autotutela dei lavoratori 6. La libertà di iniziativa economica 7. La proprietà 8. Le collettivizzazioni (art. 43) 9. Tutela della cooperazione e dell'artigianato (art. 45) 10. La tutela del risparmio (art. 47).

Già Professore incaricato di "Diritto Pubblico", IUS/09, presso l'Università di Firenze, A.A. 2010/2011. PROGRAMMA: Lineamenti di teoria generale del diritto. Diritto e ordinamento giuridico.

1. Il fenomeno giuridico: società e diritto 2. La norma giuridica 3. L'ordinamento giuridico 4. Il diritto della Costituzione. Lo Stato 1. Concetto di Stato 2. La sovranità o potere supremo 3. Il popolo 4. Il territorio. Forme di Stato e forme di governo Sezione I: Forme di Stato 1. Introduzione 2. Lo Stato assoluto 3. Lo Stato liberale 4. Lo Stato democratico e sociale 5. Lo Stato autoritario 6. Lo Stato socialista 7. Forme di Stato attuali: uno sguardo ad un futuro solidale 8. Stato unitario, Stato regionale, Stato federale Sezione II: Forme di governo 9. L'organizzazione del potere statale 10. Classificazione delle forme di governo contemporanee 11. La monarchia costituzionale 12. La forma di governo parlamentare 13. La forma di governo presidenziale 14. La forma di governo direttoriale 15. La forma di governo semi-presidenziale 16. La forma di governo italiana 17. Dal sistema democratico al sistema autocratico. L'ordinamento costituzionale italiano 1. Costituzione e ordinamento costituzionale 2. Lo Statuto Albertino 3. Il colpo di stato fascista 4. Dalla caduta del fascismo alla Costituzione 5. La Costituzione italiana La Comunità internazionale. 1. Il diritto della Comunità internazionale 2. I soggetti dell'ordinamento internazionale. 3. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) 4. Costituzione italiana e ordinamento internazionale. L'Unione europea 1. Dalle Comunità europee all'Unione europea 2. Il Trattato di Lisbona 3. Le istituzioni europee 4. Costituzione italiana e Unione europea. Le fonti del diritto 1. Definizione e classificazioni 2. Il sistema delle fonti e la risoluzione delle antinomie 3. L'interpretazione delle norme giuridiche 4. Le fonti dell'ordinamento costituzionale italiano 5. La Costituzione: concetto e caratteristiche 6. Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali 7. Le fonti dell'Unione europea 8. Le leggi ordinarie dello Stato 9. Qualità e semplificazione normativa 10. Gli atti aventi forza di legge 11. I decreti legislativi (o delegati) 12. Testi unici e codici di settore 13. I decreti-legge 14. Il referendum 15. I regolamenti degli organi costituzionali 16. I regolamenti (del potere esecutivo) 17. Le fonti regionali 18. Le fonti locali 19. Le fonti atipiche 20. La consuetudine (o fonte fatto) 21. Le fonti internazionali e il problema dell'adattamento. L'ordinamento della Repubblica italiana. La rappresentanza politica 1. Premessa 2. I partiti politici 3. Il diritto di voto 4. I sistemi elettorali 5. L'evoluzione del sistema elettorale del Parlamento italiano 6. Il sistema elettorale vigente 7. L'auspicata riforma elettorale. Il Parlamento 1. Premessa 2. Nozione 3. Struttura del Parlamento: il bicameralismo 4. Prerogative delle Camere 5. Organi strumentali delle Camere 6. Organi operativi e organi rappresentativi 7. Le Camere riunite in seduta comune 8. Funzionamento delle Camere 9. Svolgimento dei lavori 10. Scioglimento e proroghe delle Camere 11. Condizioni per il conferimento dell'ufficio di parlamentare 12. Lo status di parlamentare. L'attività del Parlamento 1. Attribuzioni delle Camere 2. Il procedimento legislativo per le leggi ordinarie 3. Fase preparatoria 4. Fase costitutiva 5. Fase di integrazione dell'efficacia. 6. Particolari tipi di leggi ordinarie 7. Le leggi di delegazione 8. La conversione dei decreti-legge governativi (art. 77 Cost.) 9. La deliberazione dello stato di guerra e le situazioni di emergenza interna 10. La concessione

dell'amnistia e dell'indulto 11. Il procedimento legislativo per le leggi costituzionali e di modifica della Costituzione 12. Il referendum costituzionale (sospensivo) 13. Gli atti di indirizzo e di controllo che non rivestono forma legislativa 14. La messa in stato d'accusa del Capo dello Stato 15. Procedura per i reati cd. ministeriali: l'abolizione della commissione inquirente. Il Governo 1. Generalità 2. Organizzazione e compiti del Governo 3. Organi del Governo 4. La formazione del Governo 5. Vicende del Governo 6. Il Presidente del Consiglio dei Ministri 7. La responsabilità del Presidente del Consiglio 8. La sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato (L. 124/2008) 9. Il legittimo impedimento (L. 51/2010) 10. Il conflitto di interessi 11. La Presidenza del Consiglio dei Ministri 12. I Ministri 13. Il Consiglio dei Ministri 14. Comitati di Ministri e Comitati interministeriali 15. Alti Commissari e Commissari straordinari. 5: L'attività del Governo 1. Attribuzioni del Governo 2. La funzione di indirizzo politico 3. I settori di attività del Governo 4. L'attività legislativa eccezionale del Governo 5. Atti legislativi per fronteggiare lo stato di guerra 6. Gli atti di alta amministrazione 7. Regolamenti e circolari. La Pubblica Amministrazione 1. Introduzione 2. Principi costituzionali sull'organizzazione e l'attività amministrativa 3. L'organizzazione amministrativa diretta e indiretta 4. I Ministeri 5. Gli enti pubblici. Il Presidente della Repubblica 1. La figura del Presidente della Repubblica 2. Caratteri della figura 3. Vicende della carica 4. Responsabilità 5. Prerogative del Presidente della Repubblica. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica 1. Poteri del Presidente della Repubblica 2. Attribuzioni relative alla funzione legislativa 3. Attribuzioni relative alla funzione esecutiva 4. Attribuzioni relative alla funzione giurisdizionale 5. Altre attribuzioni di carattere amministrativo 6. La controfirma ministeriale. La Magistratura 1. Introduzione 2. La giurisdizione 3. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura 4. La responsabilità dei magistrati 5. Il giusto processo 6. L'obbligatorietà dell'esercizio dell'azione penale 7. Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) 8. La riforma dell'ordinamento giudiziario. La Corte costituzionale 1. Introduzione 2. Nozione e natura giurisdizionale della sua attività 3. Composizione e funzionamento 4. Lo status di giudice costituzionale 5. Prerogative della Corte costituzionale. L'attività della Corte costituzionale 1. Le attribuzioni della Corte costituzionale 2. Il sindacato di legittimità delle leggi 3. L'incostituzionalità della legge 4. Il procedimento per i giudizi di costituzionalità delle leggi 5. Il giudizio in via incidentale: presso il giudice a quo 6. Il giudizio in via incidentale: presso il giudice ad quem 7. Il giudizio in via principale (o in via d'azione) 8. La tipologia delle decisioni della Corte 9. La dimensione temporale degli effetti delle sentenze della Corte 10. I conflitti di attribuzione fra Stato e Regioni 11. I conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato 12. Il giudizio sulle accuse contro il Presidente della Repubblica 13. Il giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum. Gli organi di rilievo costituzionale e le autorità indipendenti. 1. Introduzione 2. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) 3. La Corte dei conti 4. Il Consiglio di Stato 5. Il Consiglio supremo di difesa 6. Le autorità indipendenti Regioni, Province e Comuni. Le vicende del regionalismo italiano 1. Le scelte dei costituenti 2. L'attuazione dell'ordinamento regionale 3. Il dibattito sulla riforma della forma di Stato: Stato unitario, Stato regionale e Stato federale 4. La riforma del Titolo V della Costituzione 5. L'attuazione della riforma costituzionale (L. 131/2003). L'autonomia delle Regioni 1. Le attribuzioni delle Regioni 2. L'autonomia statutaria 3. L'autonomia legislativa: contenuto e limiti 4. Il procedimento di formazione delle leggi regionali 5. L'autonomia regolamentare 6. L'esercizio delle funzioni amministrative 7. L'autonomia finanziaria: art. 119 Cost 8. L'autonomia finanziaria: il federalismo fiscale 9. Segue: Il federalismo demaniale (D.Lgs. 85/2010). Il sistema di governo regionale 1. Elementi costitutivi delle Regioni 2. Il sistema di governo regionale 3. Il Consiglio regionale 4. La Giunta regionale 5. Il Presidente della Regione 6. Il Difensore civico regionale 7. Il controllo dello

Stato sulla funzionalità degli organi Capitolo 4: Comuni, Province e Città metropolitane 1. Autonomia statutaria e regolamentare 2. Il Comune 3. La Provincia 4. La Città metropolitana 5. Lo status di Roma come capitale della Repubblica 6. Gli altri enti locali 7. I controlli sugli atti amministrativi degli enti locali (rinvio) 8. Il controllo sugli organi degli enti locali. I rapporti fra i diversi livelli di Governo 1. Introduzione 2. La Conferenza Stato-Regioni 3. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali 4. La Conferenza unificata 5. La Commissione parlamentare per le questioni regionali 6. Il Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie 7. Le Regioni e gli enti locali. Il Consiglio delle autonomie locali 9. Le Regioni e il diritto internazionale 10. Le Regioni e l'Unione europea 11. Il Comitato delle Regioni 12. I poteri sostitutivi di Stato e Regioni. I diritti e i doveri dei cittadini. I diritti e le libertà 1. Diritti e libertà 2. Le generazioni di diritti 3. La tutela costituzionale dei diritti dell'uomo 4. La tutela internazionale dei diritti dell'uomo 5. I nuovi diritti. I principi fondamentali 1. Introduzione 2. I diritti inviolabili dell'uomo 3. I diritti della personalità 4. I doveri inderogabili 5. Il principio di uguaglianza 6. La tutela delle minoranze linguistiche 7. Il principio di laicità 8. La condizione giuridica dello straniero. I rapporti civili 1. Introduzione 2. La libertà personale 3. Limiti alla libertà personale 4. La libertà di domicilio (art. 14) 5. La libertà e la segretezza della corrispondenza 6. La libertà di circolazione e soggiorno (art. 16) 7. La libertà di riunione (art. 17) 8. La libertà di associazione (art. 18) 9. La libertà religiosa (artt. 19-20) 10. La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21) 11. La libertà di stampa 12. La disciplina della radiotelevisione 13. Gli istituti di garanzia. I rapporti etico-sociali 1. Generalità 2. La famiglia 3. La cultura e l'istruzione 4. La salute 5. Il diritto all'ambiente. I rapporti economici 1. Le disposizioni costituzionali in materia di rapporti economici 2. Il lavoro nella Costituzione 3. Il lavoro come diritto-dovere del singolo 4. Tutela legislativa e giudiziaria del lavoro 5. Il principio di autotutela dei lavoratori 6. La libertà di iniziativa economica 7. La proprietà 8. Le collettivizzazioni (art. 43) 9. Tutela della cooperazione e dell'artigianato (art. 45) 10. La tutela del risparmio (art. 47).

Professore incaricato di “Diritto Amministrativo”, IUS/10, presso l'Università di Firenze, A.A. 2010/2011. PROGRAMMA: - Il diritto amministrativo: concetti generali e fonti 1. Nozione di diritto amministrativo 2. Concetto di pubblica amministrazione 3. Funzione politica e funzione amministrativa 4. Atti politici e atti di alta amministrazione 5. Le fonti del diritto 6. Le fonti dell'Unione europea 7. Le fonti secondarie: profili generali 8. I regolamenti 9. Dalla delegificazione alla codificazione 10. Le ordinanze 11. Gli statuti degli enti locali 12. Gli atti amministrativi generali 13. Le norme interne e le circolari 14. La consuetudine e la prassi amministrativa Capitolo Secondo - Le situazioni giuridiche soggettive 1. Le posizioni giuridiche soggettive del diritto amministrativo: profili generali 2. I diritti soggettivi 3. Gli interessi legittimi 4. Interessi semplici e interessi di fatto 5. Gli interessi collettivi. - I soggetti del diritto amministrativo 1. Il pluralismo della Pubblica Amministrazione 2. Gli enti pubblici 3. Il riordino e la riduzione degli enti pubblici 4. Gli enti pubblici autarchici 5. Gli enti pubblici economici (E.P.E.) 6. L'organismo di diritto pubblico 7. La struttura degli enti pubblici: organi e uffici 8. Concetto di competenza 9. L'esercizio di fatto di pubbliche funzioni (il cd. funzionario di fatto) - Il pubblico impiego 1. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche 2. L'evoluzione storica: dalla privatizzazione alla riforma Brunetta 3. Dalla «manovra finanziaria d'estate» 2010 al «Collegato Lavoro»: i profili incidenti sul lavoro pubblico 4. Ambito di applicazione del D.Lgs. 165/2001 5. Il sistema delle fonti del pubblico impiego 6. La contrattazione collettiva 7. Accesso al pubblico impiego 8. Organizzazione degli uffici 9. La disciplina della dirigenza pubblica 10. I doveri dell'impiegato 11. La valutazione e la trasparenza della performance nella riforma Brunetta 12. I diritti

dell'impiegato 13. La disciplina della mobilità nel pubblico impiego 14. La responsabilità dell'impiegato 15. La responsabilità disciplinare 16. Le vicende modificative del rapporto di impiego 17. L'estinzione del rapporto di impiego - L'organizzazione amministrativa 1. Il decentramento amministrativo 2. Organizzazione amministrativa diretta e indiretta 3. L'organizzazione ministeriale 4. Altri organi di rilievo costituzionale 5. Le autorità amministrative indipendenti 6. L'organizzazione periferica dello Stato 7. I rapporti fra Stato e enti territoriali: il principio di sussidiarietà 8. Gli enti territoriali 9. Le Regioni: concetto e natura giuridica 10. La potestà legislativa delle Regioni 11. La potestà regolamentare regionale 12. L'organizzazione regionale 13. La Provincia 14. Il Comune 15. I controlli sugli enti territoriali - L'attività della Pubblica Amministrazione Sezione I Concetti generali dell'attività amministrativa 1. L'attività amministrativa: profili generali 2. I principi costituzionali dell'attività amministrativa 3. Segue: il principio di trasparenza dell'azione amministrativa 4. L'informatizzazione dell'azione amministrativa 5. La discrezionalità amministrativa 6. L'attività amministrativa: distinzioni. Sezione II Atti e provvedimenti amministrativi 7. Atti e provvedimenti: profili generali 8. Elementi e requisiti dell'atto amministrativo 9. Struttura formale dell'atto amministrativo 10. I requisiti di legittimità dell'atto amministrativo 11. I requisiti di efficacia 12. Il silenzio amministrativo e il cd. obbligo di provvedere della P.A. 13. I controlli sugli atti amministrativi 14. I principali provvedimenti amministrativi: l'autorizzazione e la concessione 15. Gli atti amministrativi che non sono provvedimenti 16. I pareri - Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi 1. Il procedimento amministrativo: nozione 2. Il procedimento dalla L. 241/1990 alla L. 69/2009 3. I tempi di conclusione del procedimento e la responsabilità della P.A. per mancato rispetto dei termini 4. La partecipazione al procedimento amministrativo 5. La semplificazione dell'azione amministrativa 6. Le fasi del procedimento amministrativo 7. L'ambito di applicazione della L. 241/1990 8. Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi - La patologia dell'atto amministrativo 1. Atto amministrativo e stati patologici 2. L'invalidità dell'atto amministrativo 3. La nullità 4. L'annullabilità 5. I vizi derivati - Gli atti presupposti 6. Illegittimità dell'atto amministrativo e violazione di norme dell'UE 7. L'inopportunità dell'atto amministrativo: i vizi di merito 8. I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: gli atti di ritiro 9. L'annullamento d'ufficio 10. La revoca 11. L'abrogazione e gli altri atti di caducazione 12. Convalescenza dell'atto amministrativo 13. Conservazione dell'atto amministrativo - I contratti della P.A. L'esercizio consensuale della potestà amministrativa 1. I contratti ad oggetto pubblico 2. L'esercizio consensuale della potestà amministrativa nella L. 241/1990 3. Accordi integrativi e sostitutivi alla luce della L. 241/1990 4. Gli accordi di programma tra pubbliche amministrazioni. Il Codice dei contratti pubblici 5. L'attività contrattuale della P.A. in generale 6. Le tipologie contrattuali della P.A. 7. La disciplina in materia di contratti pubblici: dalle direttive comunitarie al Codice dei contratti pubblici 8. Il Codice dei contratti pubblici 9. Il procedimento di formazione del contratto: l'evidenza pubblica 10. Segue: deliberazione a contrarre e determinazione del contenuto del contratto 11. Segue: la scelta del contraente 12. Segue: la conclusione del contratto 13. Segue: l'approvazione del contratto 14. Gli strumenti di tutela - I beni pubblici e la disciplina amministrativa della proprietà privata 1. Concetto e qualifica di bene pubblico 2. I beni demaniali 3. I beni patrimoniali indisponibili 4. La tutela dei beni pubblici 5. I beni patrimoniali disponibili 6. I diritti della P.A. su beni altrui 7. L'acquisto dei diritti reali da parte della P.A.: in particolare, l'occupazione appropriativa 8. Il regime amministrativo della proprietà privata 9. Il governo del territorio e la pianificazione urbanistica 10. Il potere ablatorio 11. I provvedimenti ablatori reali: principi generali 12. L'espropriazione per pubblica utilità - La responsabilità della P.A. verso la P.A. 1. Concetto di responsabilità 2. La

responsabilità extracontrattuale della P.A. 3. La risarcibilità degli interessi legittimi 4. La responsabilità contrattuale e precontrattuale della P.A. 5. La responsabilità nei confronti della P.A. 6. L'illecito amministrativo - La giustizia amministrativa La giustizia amministrativa: profili introduttivi 1. Principi generali della tutela amministrativa 2. Evoluzione storica della giustizia amministrativa italiana: dall'unità d'Italia al Codice del processo amministrativo La tutela in sede amministrativa 3. Principi generali 4. Il ricorso gerarchico 5. Il ricorso in opposizione 6. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. La tutela giurisdizionale ordinaria 7. Ambito della competenza del giudice ordinario 8. I poteri del G.O. in ordine all'atto amministrativo 9. La giurisdizione del G.O. in tema di pubblico impiego. La tutela giurisdizionale amministrativa 10. Concetti generali sulla tutela giurisdizionale amministrativa 11. La giurisdizione generale di legittimità 12. La giurisdizione esclusiva 13. La giurisdizione di merito 14. Il giudizio di ottemperanza 15. Le azioni di cognizione esperibili dinanzi al G.A. 16. La tutela cautelare 17. Le impugnazioni. Le giurisdizioni amministrative speciali 18. La giurisdizione della Corte dei conti 19. Le altre giurisdizioni speciali amministrative. **IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLO SPORT.**

Docente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale – Ministero dell'Interno, su “I Servizi Pubblici Locali: il contratto di servizio; le politiche di tutela degli utenti”, con destinatari i Segretari Generali di Enti Locali per l'acquisizione della Fascia A (la massima) – (SeFA 2010).

Docente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale – Ministero dell'Interno, su “Il Codice dei contratti pubblici: gli appalti per la realizzazione dei lavori pubblici”, con destinatari i giovani vincitori del Corso-Concorso per Segretari Comunali (COA4).

Docente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale – Ministero dell'Interno, su “La disciplina dell'Edilizia Privata: dalla Dia, alla super-DIA, alla SCIA; lo sportello unico dell'edilizia; le prospettive dei Piani Casa”, con destinatari i giovani vincitori del Corso-Concorso per Segretari Comunali (COA4).

Docente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale – Ministero dell'Interno, al fine di co-condurre le esercitazioni sulla gestione del personale, con destinatari i giovani vincitori del Corso-Concorso per Segretari Comunali (COA4).

Esempi di esercitazione:

a) reclutamento: in un Comune con meno di 5.000 abitanti, a fronte della cessazione dal servizio di un dipendente di categoria B (posizione economica B6), incaricato di importanti mansioni ausiliarie (operaio comunale, custode del cimitero, autista scuola bus), il Sindaco è incerto se assumere una figura con compiti e inquadramento analoghi, o se tornare – dopo molti anni di assenza – ad assumere un vigile urbano (C1); valutare le alternative, descrivere i passaggi essenziali dei due procedimenti di reclutamento;

b) responsabilità disciplinare: a fronte del “codice disciplinare” di derivazione contrattuale, verificare le disposizioni incompatibili con il nuovo quadro legislativo (ex d.lgs. 150/2009), con la conseguente etero-integrazione delle disposizioni nulle, e redigere in questo modo un “codice disciplinare integrato e aggiornato” ;

c) **istituti contrattuali**: elaborare una bozza di circolare per i dipendenti del Comune sugli istituti contrattuali in tema di diritto allo studio (o, in alternativa, di tutela della maternità- genitorialità);

Docente presso l'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. su **“Il Codice Antimafia”** – presso il Tribunale di Barcellona P.G.

Professore nel **Master di II Livello “ICT A SUPPORTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'ASSISTENZA SANITARIA”**, su **«Conoscenza del contesto sanitario»**, I edizione, presso il dipartimento di Scienze Economiche Finanziarie, Sociali, Ambientali, Statistiche del Territorio dell'Università degli Studi di Messina.

Professore nel **Master di II Livello “ICT A SUPPORTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'ASSISTENZA SANITARIA”**, su **«Il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance del personale sanitario»**, I edizione, presso il dipartimento di Scienze Economiche Finanziarie, Sociali, Ambientali, Statistiche del Territorio dell'Università degli Studi di Messina.

Professore nel **Master di II Livello “ICT A SUPPORTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'ASSISTENZA SANITARIA”**, su **«Conoscenza del contesto sanitario»**, II edizione, presso il dipartimento di Scienze Economiche Finanziarie, Sociali, Ambientali, Statistiche del Territorio dell'Università degli Studi di Messina.

Già Professore a contratto dell'Insegnamento di **Direzione e Gestione del personale, per il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dello sviluppo economico, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina, A.A. 2006/2007**. Programma :
L'organizzazione della Pubblica Amministrazione – Le teorie dell'organizzazione
- Le forme organizzative – La progettazione degli assetti organizzativi aziendali
– Il management delle risorse umane – La pianificazione e la programmazione –
La direzione del personale - La valutazione del personale – Il sistema dei controlli
– Le competenze gestionali della dirigenza pubblica.

Docente presso l'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. su **“Il Codice Antimafia”** – presso il Tribunale di Barcellona P.G. - Professore nel Master di II Livello **“ICT A SUPPORTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELL'ASSISTENZA SANITARIA”**, su **«Il contesto sanitario»**, Università di Messina.

Già componente di commissioni d'esame per la materia **dell'Economia Politica (SECS-P/01)** presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina, A.A. 2006/2007.

E' stato proposto, nel **Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina** del 22 settembre 2006, per la copertura per contratto dell'insegnamento di Diritto del Lavoro, per il corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, a.a. 2006/2007 (nota prot. n. 354/06).

Co-coordinatore del Corso di Laurea di I° Livello in “Mediazione socioculturale per l'integrazione multietnica”, della **Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina**, a far data dal 12 ottobre 2006 e fino al 30 novembre 2009.

Selezione comparativa tramite richiesta di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco docenti - Progetto formativo S.N.A./Regione Sicilia FSE 2007/2013 – Idoneo all'insegnamento in materia di « Appalti e concorsi pubblici ».

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni

A conclusione delle attività didattiche dei corsi di studio di Storia dell'amministrazione pubblica (L-16) e Storia delle amministrazioni pubbliche (LM-63), in data **21 maggio 2013**, presso l'Aula Magna "**Lorenzo Campagna**", ha partecipato, quale relatore, al seminario, organizzato dalle proff. Novarese e Cocchiara e dal Direttore del Dipartimento, Prof. Giovanni Moschella, su "**L'Università incontra l'esperienza**": "**Tra storia ed esperienza: la figura del Segretario comunale**".

Ha partecipato all'**International Summer School** su "Declaration and Practice of Fundamental Rights. Emigration and Freedom of residence", dal 28 luglio al 9 agosto 2008, conseguendo il relativo attestato.

Ha frequentato la **Scuola di Perfezionamento in Discipline Giuridiche "S. Alfonso De Liguori"** di Palermo, sotto la direzione del Prof. Guido Corso.

Ha frequentato un **Corso di perfezionamento**, organizzato da DIREKTA srl master mind, Istituto Nazionale di alta formazione giuridica ed economica, nelle materie del diritto civile, diritto amministrativo, diritto processuale amministrativo, contabilità pubblica e degli enti pubblici (175 ore di approfondimento), dal 19 novembre 2005 al 1 luglio 2006, sotto la Direzione del Presidente del Comitato Scientifico, Francesco Iannelli;

Ha frequentato, dal 5 maggio all'8 agosto 1997, presso la **Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno – Ministero dell'Interno**, il Corso di formazione iniziale per Segretari Comunali in prova ed ha sostenuto il colloquio conclusivo con il giudizio finale di profitto e la valutazione di "**ottimo**", con consegna di medaglia "**Allegoria della Sapienza**", coniata dalla Zecca dello Stato e anche con predisposizione del seguente elaborato:

- **Il difensore civico.**

Coordinatore responsabile organizzativo-didattico di stages della durata di 125 ore per il Corso di Laurea in « Mediazione Socioculturale per l'integrazione multietnica », Facoltà di Scienze Politiche, Università di Messina, a decorrere dal 16 marzo 2009 e fino al 30 novembre 2009, **nelle materie del diritto pubblico e privato.**

Consulente giuridico di un Gruppo Parlamentare del Senato della Repubblica nella materia del diritto amministrativo, con particolare riguardo al pubblico impiego ed all'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 30 settembre 2011 fino al 14 marzo 2013.

Docente a contratto nell'ambito in un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dall'Assessorato Pubblica Istruzione della REGIONE SICILIANA, denominato "Aggiornamento professionale e innovazione della pubblica amministrazione", per dirigenti pubblici, in materia di "Contratti pubblici di forniture", per n. 45 ore, col patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato **Pubblica Istruzione. IL PROCEDIMENTO DI IDEAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI CONTATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E SERVIZI ALLA LUCE DEI C.D. "DECRETI MONTI", della Legge di stabilità e della Legge "Anticorruzione".**

PROGRAMMA

1. L'appalto nel codice civile e nel diritto dell'U.E.
2. Le fonti normative regolanti i contratti pubblici di appalto
- 2.1 Le fonti interne di disciplina (leggi, regolamenti, capitolati)
3. L'ambito applicativo del codice dei contratti. Le soglie
4. I contratti misti
5. I contratti esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici
6. L'ambito oggettivo e soggettivo: i contratti dei settori speciali del Codice dei contratti pubblici
7. Le singole categorie di committenti contemplate dall'art. 32 del Codice dei contratti pubblici
8. Le centrali di committenza
9. Lo sportello dei contratti pubblici
10. Il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti
11. La conferenza di servizi
12. Le fasi delle procedure di affidamento
13. I controlli sugli atti e sulle procedure di affidamento
14. L'accesso agli atti e i divieti di divulgazione
15. La programmazione dei lavori pubblici e le fasi di progettazione; l'elenco forniture di beni e servizi.
16. I soggetti ammessi alle procedure per l'affidamento dei contratti pu individuali, le società, i consorzi, le imprese temporaneamente riunite
17. I consorzi stabili
18. Le imprese temporaneamente riunite ed i consorzi ordinari di concorrenti
19. Le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario
20. La qualificazione: i requisiti di ordine generale
21. I requisiti di idoneità professionale
22. La qualificazione per i lavori pubblici per le imprese stabilite in Italia stabilite all'estero
23. La qualificazione per i servizi e le forniture
24. L'avvalimento
25. Documenti e informazioni complementari
26. Il collegamento formale e sostanziale tra imprese
27. Il controllo sul possesso dei requisiti
28. Il pagamento del corrispettivo mediante cessione dei beni immobili
29. Le procedure aperte, ristrette e negoziate
30. Gli atti di gara e la relativa pubblicità
31. I termini per la presentazione delle richieste di invito e delle offerte
32. Le comunicazioni, i verbali, le informazioni e le spese degli atti di gara
33. Specifiche tecniche
34. Forma e contenuto delle domande di partecipazione, delle offerte, le g delle offerte e le varianti progettuali in sede di offerta
35. I criteri di selezione delle offerte: il criterio del prezzo più basso e il economicamente più vantaggiosa
36. Le aste elettroniche
37. Le offerte anomale
38. Gli incarichi di progettazione, i corrispettivi e gli incentivi
39. Le garanzie e la verifica della progettazione. La verifica preventiva archeologico, la verifica e la validazione della progettazione
40. I contratti sotto la soglia comunitaria
41. L'esecuzione del contratto
- 41.1. La direzione dei lavori e la direzione dell'esecuzione del contratto
- 41.2. La consegna
- 41.3. La sospensione dei lavori e dell'esecuzione del contratto
- 41.4. Le varianti in corso di esecuzione

- 41.5. Il subappalto
- 41.6. la normativa antimafia
- 41.7. le vicende soggettive dell'esecutore
- 41.8. la cessione dei crediti derivanti dal contratto
- 41.9. le garanzie dell'offerta, della progettazione e della esecuzione
- 41.10. la revisione dei prezzi nei contratti di servizi e forniture e l'adeguata degli appalti di lavori
- 41.11. il recesso
- 41.12. la risoluzione del contratto di appalto di lavori e l'eventuale affidamento effetto della c.d. "gara a scorrimento"
- 41.13. il collaudo
- 42. Le controversie
 - 42.1. La definizione precontenziosa dinanzi all'autorità di vigilanza
 - 42.2. le controversie in corso di esecuzione dell'appalto di lavori – le riserve
 - 42.3. Il codice del processo amministrativo
 - 42.4. La tracciabilità dei flussi finanziari e la normativa antimafia
- 43. La transazione
- 44. L'accordo bonario
- 45. L'arbitrato
- 46. La tutela risarcitoria e la responsabilità della pubblica amministrazione
- 47. Le responsabilità patrimoniali correlate alla progettazione ed esecuzione pubbliche
- 48. La responsabilità amministrativa nella gestione degli appalti di lavori pubblici
- 49. La sponsorizzazione, il contratto di disponibilità, la centrale di committente di sotto dei 5.000 abitanti.

Docente a contratto nell'ambito in un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dall'Assessorato Pubblica Istruzione della REGIONE SICILIANA, denominato "Aggiornamento professionale e innovazione della pubblica amministrazione", per dirigenti pubblici, in materia di "La Gestione delle Risorse Umane", per n. 50 ore, col patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato Pubblica Istruzione.

Docente a contratto nell'ambito in un secondo progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dall'Assessorato Pubblica Istruzione della REGIONE SICILIANA, denominato "Aggiornamento professionale e innovazione della pubblica amministrazione", per dirigenti pubblici, in materia di "Contratti pubblici di forniture", per n. 45 ore, col patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato Pubblica Istruzione.

IL PROCEDIMENTO DI IDEAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI CONTATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E SERVIZI ALLA LUCE DEI C.D. "DECRETI MONTI", della Legge di stabilità e della Legge "Anticorruzione"

PROGRAMMA

1. L'appalto nel codice civile e nel diritto dell'U.E.
2. Le fonti normative regolanti i contratti pubblici di appalto
 - 2.1. Le fonti interne di disciplina (leggi, regolamenti, capitolati)
3. L'ambito applicativo del codice dei contratti. Le soglie
4. I contratti misti

5. I contratti esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici.
L'ambito oggettivo e soggettivo: i contratti dei settori speciali, Codice dei contratti pubblici
7. Le singole categorie di committenti contemplate dall'art. 32 del Codice dei contratti
8. Le centrali di committenza
9. Lo sportello dei contratti pubblici
10. Il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti
11. La conferenza di servizi
12. Le fasi delle procedure di affidamento
13. I controlli sugli atti e sulle procedure di affidamento
14. L'accesso agli atti e i divieti di divulgazione
15. La programmazione dei lavori pubblici e le fasi di progettazione forniture di beni e servizi.
16. I soggetti ammessi alle procedure per l'affidamento dei contratti individuali, le società, i consorzi, le imprese temporaneamente riunite
17. I consorzi stabili
18. Le imprese temporaneamente riunite ed i consorzi ordinari di concorrenti
19. Le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario
20. La qualificazione: i requisiti di ordine generale
21. I requisiti di idoneità professionale
22. La qualificazione per i lavori pubblici per le imprese stabilite in Italia stabilite all'estero
23. La qualificazione per i servizi e le forniture
24. L'avvalimento
25. Documenti e informazioni complementari
26. Il collegamento formale e sostanziale tra imprese
27. Il controllo sul possesso dei requisiti
28. Il pagamento del corrispettivo mediante cessione dei beni immobili
29. Le procedure aperte, ristrette e negoziate
30. Gli atti di gara e la relativa pubblicità
31. I termini per la presentazione delle richieste di invito e delle offerte
32. Le comunicazioni, i verbali, le informazioni e le spese degli atti di gara
33. Specifiche tecniche
34. Forma e contenuto delle domande di partecipazione, delle offerte, le g delle offerte e le varianti progettuali in sede di offerta
35. I criteri di selezione delle offerte: il criterio del prezzo più basso e il economicamente più vantaggiosa
36. Le aste elettroniche
37. Le offerte anomale
38. Gli incarichi di progettazione, i corrispettivi e gli incentivi
39. Le garanzie e la verifica della progettazione. La verifica validazione della progettazione
40. I contratti sotto la soglia comunitaria
41. L'esecuzione del contratto
 - 41.1. La direzione dei lavori e la direzione dell'esecuzione del contratto
 - 41.2. La consegna
 - 41.3. La sospensione dei lavori e dell'esecuzione del contratto
 - 41.4. Le varianti in corso di esecuzione
 - 41.5. Il subappalto
 - 41.6. la normativa antimafia
 - 41.7. le vicende soggettive dell'esecutore
 - 41.8. la cessione dei crediti derivanti dal contratto
 - 41.9. le garanzie dell'offerta, della progettazione e della esecuzione
 - 41.10. la revisione dei prezzi nei contratti di servizi e forniture e l'adeguata degli appalti di lavori

- 41.11. il recesso
- 41.12. la risoluzione del contratto di appalto di lavori e l'eventuale affidamento della c.d. "gara a scorrimento"
- 41.13. il collaudo
- 42. Le controversie
- 42.1. La definizione precontenziosa dinanzi all'autorità di vigilanza
- 42.2. le controversie in corso di esecuzione dell'appalto di lavori – le riserve
- 42.3. Il codice del processo amministrativo
- 42.4. La tracciabilità dei flussi finanziari e la normativa antimafia
- 43. La transazione
- 44. L'accordo bonario
- 45. L'arbitrato
- 46. La tutela risarcitoria e la responsabilità della pubblica amministrazione
- 47. Le responsabilità patrimoniali correlate alla progettazione ed esecuzione pubbliche
- 48. La responsabilità amministrativa nella gestione degli appalti di lavori pubblici
- 49. La sponsorizzazione, il contratto di disponibilità, la centrale di committente di sotto dei 5.000 abitanti.

Docente a contratto nell'ambito in un progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dall'Assessorato Pubblica Istruzione della REGIONE SICILIANA, denominato "Aggiornamento professionale e innovazione della pubblica amministrazione", per dirigenti pubblici, in materia di "Il procedimento amministrativo", per n. 50 ore, col patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato Pubblica Istruzione.

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario comunale espletate nell'anno **2001**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2002**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2003**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2004**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2005**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2006**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2007**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2008**, il punteggio di **100/100** e la valutazione di "**ottimo**".

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nell'anno **2009**, il punteggio massimo presso il Comune di Barcellona P.G. e la Provincia di Livorno;

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale

espletate nell'anno **2010**, il punteggio massimo presso la Provincia di Livorno;

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate nel 1° semestre **2011**, il punteggio massimo presso la Provincia di Livorno;

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate dal 24 agosto **2011** (data di presa servizio) al 31 dicembre 2011, il punteggio massimo di **100/100** e la valutazione di ottimo presso la Città di Patti;

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate dal 01 luglio 2012 al 31 dicembre **2012**, il punteggio massimo di **100/100** e la valutazione di ottimo, con attestazione di lodevole servizio, presso la Città di Patti;

Ha ricevuto, da parte del Sindaco della Città di Patti, per la complessiva attività professionale svolta, l'attestato di LODEVOLE SERVIZIO (nota prot. n. 3911/A.G. del 21/06/2012).

Ha ottenuto, quale valutazione complessiva delle funzioni di Segretario Generale espletate dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre **2013**, il punteggio massimo di **100/100** e la valutazione di ottimo, con **attestazione di lodevole servizio**, presso la Città di Patti;

Ha avuto il conferimento di **ENCOMIO SOLENNE per l'eccellente funzione svolta presso il Comune di Caltagirone** (prot. N. 19290 del 19 maggio 2015).

Il Commissario Straordinario del Comune di Caltagirone, valutata la brillante attività professionale, con nota prot. n. 37425 del 18/09/2015, ha ringraziato per la dedizione e l'impegno profusi con eccellente competenza.

Il Sindaco di Bronte, con nota prot. n. 13877 del 07/07/2016, "Valutata la brillante attività e le eccezionali funzioni svolte dal dott. Fabio, Martino BATTISTA, Segretario Generale di questo Comune, esprime i propri ringraziamenti nei confronti del dott. Fabio Martino BATTISTA per l'impegno e la dedizione profusi nonché per il notevole senso di appartenenza alla Repubblica dallo stesso dimostrati".

TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE

Ha partecipato ad un **Corso di Formazione per tutor** organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione nell'anno 2000.

Ha conseguito l'idoneità, per esami, nel **Corso di aggiornamento direzionale** denominato "Progetto Merlino", organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, articolato in 10 moduli per un totale di 20 giornate, tra il 7 aprile ed il 4 luglio 2000.

Ha partecipato, nel periodo giugno-dicembre 2001, al Corso di Specializzazione svolto dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, conseguendo l'idoneità (art. 14, comma 1, del D.P.R. n. 465/1997) per esami, a Segretario Generale per i Comuni con popolazione residente compresa tra i 10.001 ed i 65.000, e anche con predisposizione dei seguenti elaborati:

- 1. Il ruolo della normazione locale nel riparto delle competenze tra gestione e politica in armonia col principio di separazione fra le due sfere;

- 2. Le caratteristiche positive e negative dello sviluppo locale o sulla base di riferimenti teorici o con riferimento ad esperienze di lavoro in atto sul proprio territorio;
- 3. Ipotesi di riorganizzazione dell'ente, con disegno del relativo organigramma;
- 4. Il ruolo crescente acquisito dagli enti territoriali nelle politiche comunitarie, in relazione con il processo di decentramento amministrativo e di federalismo istituzionale, ripercorrendo l'evoluzione dei trattati istitutivi della comunità europea dal 1957 ad oggi;
- 5. La redazione della relazione previsionale e programmatica;
- 6. Descrizione dei procedimenti per la trasformazione di un Consorzio in società per azioni. Adesione del Comune alla trasformazione e conseguente affidamento del servizio alla nuova società derivante dalla trasformazione. Non adesione del Comune alla trasformazione e conseguente affidamento del servizio in base allo svolgimento di una gara;
- 7. La disciplina delle zone cimiteriali ed i rapporti con l'attività urbanistica ed edilizia del Comune;
- 8. Predisposizione di una iniziativa di comunicazione, con previsione di utilizzo di forme integrate di comunicazione (su web, attraverso i media, con altre forme di informazione ai cittadini).

Ha partecipato, nell'anno 2004, al Corso di Specializzazione svolto dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, conseguendo l'idoneità (art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 465/1997) per esami (programma d'esame: Economia delle amministrazioni pubbliche; Economia Aziendale; Politica Economica; Finanza degli Enti Locali; Diritto Costituzionale; Diritto Amministrativo; Diritto Regionale; Diritto degli Enti Locali; Diritto dell'Unione Europea; Diritto del Lavoro; Organizzazione degli Enti Locali; Gestione delle risorse umane negli Enti Locali), a **Segretario Generale di sedi di Comuni con popolazione superiore a 65.000 abitanti, di Comuni capoluogo di province, nonché di Province**, con la votazione di 30/30, e anche con predisposizione del seguente elaborato: - La potestà normativa e le funzioni amministrative del Comune alla luce della riforma del titolo V della Costituzione.

A decorrere dal 05.10.2004, è iscritto nella fascia professionale A di cui all'art. 31 del C.C.N.L. dei segretari comunali e provinciali per il quadriennio normativo 1998/2001 e, a norma dell'art. 31, lettera d), del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 16.05.2001, in caso di mobilità presso altre pubbliche amministrazioni, il Segretario Generale collocato nella fascia A è equiparato al personale con qualifica dirigenziale.

SELEZIONI PUBBLICHE

A seguito di selezione indetta dal Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - selezione rivolta ai segretari comunali e provinciali, e basata, tra l'altro, sull'esperienza professionale acquisita - è stato invitato, con nota prot. n. 854/S.G./s.p. del 01 luglio 2005, dal Segretario Generale del Consiglio di Stato per un incontro ai fini dell'eventuale copertura di uno dei posti di funzione dirigenziale presso gli uffici della giustizia amministrativa (che non ha accettato, per motivi personali).

Si è utilmente collocato in graduatoria (fase dei test) per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nelle Scuole Secondarie nelle materie giuridiche ed economiche, classe 019A, A.A. 2005/2006 (e non si è presentato all'esame orale, per motivi personali).

Già idoneo alla Nomina di Direttore Generale nelle Aziende Unità Sanitarie Locali, Ospedaliere ed Ospedaliero-Universitarie della REGIONE SICILIANA (giusta Decreto Assessoriale della Sanità del 07.04.2008, in G.U.R.S. parte I, n. 17 del 18.04.2008), di cui all'Avviso di Selezione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 22 dicembre 2006 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 22 dicembre 2006.

E' iscritto nell'elenco dei SEGRETARI GENERALI delle CAMERE DI COMMERCIO presso il Ministero dello Sviluppo Economico dal 14 aprile 2010, ed è stato invitato a presentare la propria disponibilità presso numerose Camere di Commercio, come Firenze, Salerno, Latina, Vibo Valentia, Pavia, Asti, Cosenza, Taranto, Frosinone, Sassari, Trapani, Viterbo, Siracusa, Chieti, Mantova, Biella, Vicenza, l'Aquila, Bari, Matera, Pescara, Rieti, Reggio Calabria (2° classificato), ecc...

E' iscritto nell'Elenco di idonei, con validità fino al 17 febbraio 2013, di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli enti per i servizi tecnico-amministrativi di area vasta della REGIONE TOSCANA (Decreto n. 899/2011).

E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie e servizi tecnico amministrativi di Area Vasta della Regione TOSCANA (valido fino al 31 marzo 2011) ed in quello approvato con Decreto 421/2011(valido fino al 31 marzo 2013).

E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina di Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie e aziende Ospedaliere della LOMBARDIA –anno 2010, giusta D.g.r. 15 dicembre 2010 – n. 9/1009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie inserzioni e Concorsi n. 51 del 22 dicembre 2010. E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina di Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e aziende Ospedaliere della LOMBARDIA –anno 2010, giusta D.g.r. 01 dicembre 2010 – n. 9/938, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie inserzioni e Concorsi n. 50 del 15 dicembre 2010.

E' iscritto nell'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttori di Aziende di Servizi alla Persona – triennio 2010/2013 della LOMBARDIA, sezione I, giusta D.g.r. 22 dicembre 2010 - n. 9/1045, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie inserzioni e Concorsi n. 52 del 29 dicembre 2010.

E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina di Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e IRCCS della REGIONE EMILIAROMAGNA, giusta Determinazione del 24 maggio 2011, n. 6131, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Pubblicato sul BURERT n. 92 del 22 giugno 2010;

E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina di Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e IRCCS della REGIONE EMILIA- ROMAGNA, giusta Determinazione del 24 maggio 2011, n. 6131, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Pubblicato sul BURERT n. 92 del 22 giugno 2010 (Parte Seconda).

E' idoneo alle funzioni di Amministrazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) presso la REGIONE SICILIANA, giusta Decreto Assessoriale n. 881 del 22.06.2011, in G.U.R.S. n. 29 del 08.07.2011;

E' iscritto nell'Elenco di idonei alla nomina di Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere della REGIONE CALABRIA, giusta verbale

del 30.06.2011.

E' iscritto nell'Elenco degli aventi titolo alla nomina a Direttori Generali delle Aziende ASL ed Ospedaliere della REGIONE LIGURIA, giusta delibera della giunta Regionale n. 271 del 27.06.2011, in BURL n. 29/Parte II del 20.07.2011.

E' iscritto nell'Elenco degli aventi titolo alla nomina a Direttore Amministrativo delle Aziende ASL ed Ospedaliere della REGIONE LIGURIA, giusta delibera della giunta Regionale n. 271 del 27.06.2011, in BURL n. 29/Parte II del 20.07.2011.

E' iscritto nell'Elenco degli aventi titolo alla nomina a Direttori Generali delle Aziende ASP ed Ospedaliere della REGIONE BASILICATA, giusta delibera della giunta Regionale del 22.12.2011.

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie Locali della REGIONE ABRUZZO (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo richiesta con nota Prot. RA/2542 del 04/01/2012), giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 898 del 23 dicembre 2011.

Idoneo alla Nomina di Direttore Generale nelle Aziende Unità Sanitarie Locali, Ospedaliere ed Ospedaliero-Universitarie della REGIONE SICILIANA (giusta Decreto Assessoriale della Salute del 18.01.2012, in G.U.R.S. parte I, n. 6 del 10.02.2012), di cui all'Avviso di Selezione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 16 settembre 2011 e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 38 del 9 settembre 2011.

Idoneo alla Nomina di Direttore Generale nelle Aziende Unità Sanitarie Locali, Ospedaliere ed Ospedaliero-Universitarie della REGIONE SICILIANA (giusta Decreto Assessoriale della Salute del n. 955/2013), di cui all'Avviso di Selezione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 1 dell' 11 gennaio 2013.

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO sperimentale del PIEMONTE, della LIGURIA e della VALLE D'AOSTA, giusta deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 14 maggio 2012 (nota prot. n. 14520/DB 2013 del 22.05.2012).

Con nota prot. n. 0070929 del 09 giugno 2011, il RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO presso il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, ha inteso conferire al sottoscritto un incarico, tramite mobilità, di Direzione di RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO nell'ambito della REGIONE SICILIA.

E' iscritto negli Elenchi dei componenti delle Commissioni giudicatrici di concorsi nella Regione Sicilia, per la tipologia professionale Giuridico-Amministrativa, approvato con Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (pubblicato sul supplemento ordinario n. 3 alla G.U.R.S. n. 19 dell' 11/05/2012). In particolare, è iscritto sia nell'Elenco Regionale che negli Elenchi Provinciali di Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.

E' iscritto nell'ALBO dei COMMISSARI AD ACTA del DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI DELL'ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DELLA

REGIONE SICILIANA, giusta DECRETO del 28 maggio 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 26, parte I, del 29.06.2012.

E' iscritto nell'Elenco degli idonei alle nomine di:
Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR);
Direttore Generale delle Aziende Ospedaliere; Direttore delle Aree Vaste dell'A.S.U.R.; Direttore dell'Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per anziani (I.N.R.C.A.) della REGIONE MARCHE, giusta delibera della Giunta Regionale n. 24 del 16 gennaio 2012.

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO sperimentale della LOMBARDIA e dell'EMILIA ROMAGNA, giusta D.d.g. del 5 giugno 2012, n. 4951 (in B.U.R.L. n. 24 del 13 giugno 2012).

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di AZIENDE SANITARIE REGIONALI del PIEMONTE, giusta deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte del 24 settembre 2012 (nota prot. n. 24720/DB 2012 del 27.09.2012 – DRG n. 28-4607).

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE della PUGLIA, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1790 dell'11 settembre 2012.

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di AZIENDE SANITARIE REGIONALI della Regione UMBRIA, giusta deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria del 19 novembre 2012.

Già Presidente della Commissione di Valutazione “Costituzione e Tenuta dell'albo Fornitori per l'acquisizione di Beni e Servizi in Economia” del Gal Nebrodi plus – asse 4 “ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER” – Piani di sviluppo Locale (P.S.L.) “NEBROIDEE”.

Iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale nelle Aziende Sanitarie Locali della REGIONE ABRUZZO, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 16 gennaio 2013.

Iscritto nell'Elenco Nazionale dei componenti degli O.I.V. (art.3 del Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016) al n. 2345, fascia 3.

ATTIVITA' DI DOCENZA

Ha prestato l'attività di docenza di 60 ore in un corso di formazione per dipendenti della Provincia Regionale di Messina, organizzato dal Ce.Fo.P., n. 2000050119 (Anno Formativo 2001), avente ad oggetto:

- **“Reperimento, acquisizione e destinazione delle risorse finanziarie”**
(Finanziamenti sui fondi comunitari, analisi delle possibilità di utilizzo dei fondi comunitari; I fondi strutturali 2000/2006: fonti, materiali informativi e reti; Agenda 2000; Obiettivi 1, 2 e 3; Urban, Interreg, Leader, Equal (PIC); POR Sicilia 2000/2006; Monitoraggio dei progetti e di bandi; Finanza derivata e finanza autonoma degli enti locali; Strumenti di sviluppo locale; Istituti di programmazione negoziata (Programmazione negoziata, Intesa istituzionale di programma, Accordo di programma quadro, Patto territoriale, Contratto di programma, Contratto di area); Strumenti di indebitamento (mutui con Cassa DD.PP. ed istituti di credito); BOC; Sviluppo Territoriale; Programmazione degli investimenti; Programmazione e progettazione dei LL.PP.; Fondo rotativo per la progettualità; Convenzioni Urbanistiche; Attività negoziale del Comune:

competenze, modalità e fasi di formazione del contratto; Razionale utilizzo dei mezzi di bilancio; Altre entrate di bilancio destinate agli investimenti (alienazioni di immobili, avanzo di amministrazione, finanza di progetto, leasing), ecc.).

Ha tenuto l'attività di docenza per 9 ore in un corso di formazione per dipendenti della Provincia Regionale di Messina, organizzato dalla IAL/CISL, n. 200050425 (anno Formativo 2001), avente ad oggetto:

- **“La Gestione e la Tutela del Territorio”** (competenza in materia di urbanistica e di gestione e tutela del territorio; il Piano Regolatore Generale, contenuti, procedure, vincoli, ecc.).

Ha tenuto lezione a studenti della Scuola Superiore sul funzionamento e sulle competenze degli organi e degli uffici del Comune nell'ambito del Progetto PON - Misura 3 – Azione 3.2 – Titolo: **Educare alla Legalità**.

Ha tenuto lezioni nel corso di aggiornamento per personale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, sui seguenti argomenti:

- **La riforma del titolo V della Costituzione;**
- **Il Comune: funzioni ed autonomia normativa** (caratteri del Comune, elementi costitutivi, servizi locali, ecc; autonomia statutaria e potestà regolamentare);
- **Le forme associative** (convenzioni, consorzi, unioni di comuni, esercizio associato di funzioni e servizi, accordi di programma);
- **Gli organi del Comune e le loro competenze** (consiglio comunale, giunta, sindaco, dirigenti, segretario generale);
- **Il Pubblico impiego;**
- **Le forniture di beni e servizi.**

Ha prestato l'attività di docenza, in data 27 marzo 2008, in un corso di formazione per dipendenti degli Enti Locali, organizzato dalle Grafiche Gaspari, su: **L'ipotesi di CCNL del Personale degli Enti Locali 2006 - 2009. Relazioni sindacali e trattamento economico.** (Disposizioni generali: campo di applicazione, durata, decorrenza, procedure e tempi di applicazione; Il Trattamento Economico: effetti dei nuovi stipendi, incrementi delle risorse decentrate, progressione economica orizzontale; Disposizioni disciplinari, rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale, sospensione cautelare; Il rapporto di lavoro; I modelli negoziali e le relazioni sindacali, con particolare riferimento al contratto integrativo decentrato); **La disciplina delle forme di selezione:** assunzioni, dotazioni (Programmazione del fabbisogno di personale; Piano delle assunzioni; Dotazioni Organiche. I concorsi e le progressioni verticali ed orizzontali; limiti e possibilità; Disposizioni della Legge Finanziaria 2008 in materia di personale; Le forme flessibili: tempo determinato; part-time; contratti di formazione e somministrazione di lavoro);

Il modello di organizzazione degli Enti Locali: principi e criteri (Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; Le determinazioni organizzative; L'attività di organizzazione del lavoro (atti di direzione, coordinamento, controllo) e di gestione del personale nel suo insieme (carichi di lavoro, produttività e orario di lavoro); Attività di gestione dei rapporti individuali (ferie, congedi, permessi, reperibilità, orario di lavoro individuale, ecc.); **Organizzazione e comportamento organizzativo** (La differenza tra l'eseguire mansioni e l'assumere ruoli; i rapporti tra individuo, gruppo e organizzazione dell'Ente Locale; Negoziazione, gestione creativa dei conflitti e processi decisionali creativi; Promuovere e gestire il cambiamento organizzativo); **Posizioni organizzative e alte professionalità** (Posizioni organizzative e alte professionalità: individuazione, ruolo, funzioni.); **Organizzazione e semplificazione dei procedimenti** (Regole del procedimento; Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento; La semplificazione dei procedimenti.); **Gli**

strumenti di valutazione e i controlli (La privatizzazione del rapporto di lavoro; Le nuove logiche gestionali e l'evoluzione del sistema dei controlli; Le tecniche di valutazione del personale.

Ha prestato l'attività di docenza nella Giornata di Formazione, per l'aggiornamento del personale dipendente del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, su **“La Riforma del Procedimento Amministrativo”** (Programma: Il Procedimento amministrativo. Gli scopi e gli ambiti di applicazione nella L. 241/90 come integrata dalla L. n. 15/2005 e dal D.L. n. 35/2005. I principi generali. L'obbligo di adottare un provvedimento espresso. Obbligo di conclusione del procedimento entro il termine fissato. Il silenzio dell'amministrazione. La motivazione del provvedimento finale. Atti vincolati e discrezionali. Motivazione e fine istituzionale. Responsabile del procedimento e unità organizzativa responsabile dell'istruttoria. Responsabile delle singole fasi. Partecipazione al procedimento amministrativo e sua natura obbligatoria. Soggetti che possono partecipare. Comunicazione dell'avvio del procedimento. Diritti dei soggetti che partecipano. Obbligo di valutare le memorie e i documenti presentati. Accordi tra amministrazioni ed interessati: tipologia, natura, condizioni, recesso. Concessione di vantaggi economici a terzi: criteri e modalità, albi dei beneficiari. Casi di non applicabilità delle norme. Conferenza dei servizi. Accordi tra amministrazioni pubbliche. Pareri di organi consultivi. Valutazioni tecniche. Autocertificazione. Acquisizioni documentali e accertamenti d'ufficio. Denuncia di inizio attività e silenzio assenso. Efficacia, esecutorietà, esecutività, revoca, nullità e annullabilità del provvedimento amministrativo. - **Accesso ai documenti amministrativi.** Il diritto di accesso ai documenti amministrativi. Scopi della legge e definizione di documento amministrativo. Identificazione dei soggetti interessati. Amministrazioni nei confronti delle quali il diritto di accesso può essere esercitato. Documenti esclusi dal diritto di accesso. Rifiuto e differimento dell'accesso. Procedimenti per la richiesta di accesso. Accoglimento e rifiuto. Impugnazione del rifiuto. Forme di pubblicità. Atti allegati al provvedimento come parte integrante e documenti agli atti. Segreto d'ufficio. Ambito applicativo della legge 241/90. Il nuovo regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi (D.P.R. 184/2006). Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi. Il coordinamento tra disciplina dell'accesso nella 241/90 e nel d.Lgs 267/2000: l'evoluzione giurisprudenziale. - Analisi delle principali fonti normative, collocate al di fuori della L. 241/90 e del relativo regolamento attuativo, che disciplinano l'esercizio del diritto d'accesso agli atti. Accesso tra pubbliche amministrazioni – Rapporti tra diritto di accesso e tutela della riservatezza - Cenni sulla tecnica di redazione dell'atto amministrativo).

Docente in « **Il Programma annuale e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi** » - Per una amministrazione efficiente, nell'ambito del PON – COD. : B -9 – FSE - 2008 -187, per n. 30 ore, da marzo a giugno 2009, presso la 2^ Direzione Didattica Statale « Nino Pino Balotta » di Barcellona P.G., con il seguente Programma: I principi generali dell'azione amministrativa (legalità, imparzialità, buona amministrazione, pubblicità e trasparenza, proporzionalità, tutela dell'affidamento, efficienza, efficacia, economicità); i principi dell'ordinamento comunitario; i principi in materia di contratti pubblici; i controlli di efficienza. La riforma del Procedimento amministrativo (il responsabile del procedimento, la partecipazione al procedimento amministrativo, le fasi del procedimento amministrativo). L'accesso ai documenti amministrativi. Accesso e riservatezza. Tutela giurisdizionale. Il provvedimento amministrativo. L'organizzazione amministrativa. I contratti di lavoro della Pubblica Amministrazione. Il sistema pensionistico. La previdenza obbligatoria. I contributi e la posizione assicurativa. Tipologia di Pensioni (di vecchiaia, di

anzianità, di inabilità, di privilegio, ai superstiti). Trasferimento residenza. Operazione RED. Assistenza fiscale per il modello 730. Cessazione della pensione e rateo. Detrazioni fiscali. Modalità di pagamento e delega. La previdenza complementare. Forme pensionistiche complementari (fondi pensioni negoziali, fondi aperti). Assegno per il Nucleo Familiare. Denuncia Mensile Analitica. Indennità premio di servizio. Indennità di buonuscita. TFS. Trattamento di fine rapporto. Riscatti, ricongiunzioni e totalizzazioni. Assicurazione sociale vita. Gestione credito Inpdap ed attività sociali. Prestiti, mutui e convenzioni. Il rapporto di lavoro. Novità collocamento a riposo. Ferie, permessi e assenze personale della scuola. Adozioni ed affidamenti. Assenteismo e danno erariale. Ricostruzione di carriera. Interpretare il cedolino dello stipendio. Cumulo pensione e reddito. Indennità di disoccupazione. Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Divieto di fumo. Telefonini in classe.

Docente nei Corsi/Seminari "**IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 69 DEL 2009**", che si sono svolti, in tre edizioni identiche, nei giorni 01 e 02 ottobre 2009, presso l'Unione Valdera, costituita tra i Comuni di **Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Terricciola**, in Provincia di PISA, con il seguente Programma: **L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO** - obblighi di comunicazione - modalità di avvio del procedimento - a chi comunicare l'avvio - conseguenze dell'inosservanza **LA PARTECIPAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO** - posizione giuridica del diretto interessato - tutela del privato - obbligo di rispondere al privato - apporto collaborativo del privato - rischi sull'efficacia del procedimento

IL PREAVVISO DI RIGETTO - in quali casi è necessario? - problema della D.I.A. - applicabilità ai procedimenti in materia di comunicazioni elettroniche - effetti del preavviso di rigetto - risposta alle osservazioni dell'interessato - casistica - il problema dell'allungamento dei tempi: può il privato rinunciare al preavviso? **L'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE** - in quali casi non sussiste? - come motivare il provvedimento - motivazione dopo l'annullamento giurisdizionale del primo atto - atti vincolati - giudizi delle commissioni nelle procedure concorsuali e nelle gare - esame della giurisprudenza

ATTI E FATTI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - formazione del provvedimento - passaggi salienti, nuovi tempi di conclusione, i casi di sospensione, le conseguenze per il ritardo - regole inderogabili - tempi, modalità e pubblicazione **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL PROVVEDIMENTO** - nomina e poteri - istruttoria e gestione del procedimento - autonomia e limiti - direttive dell'organo politico- direttive del dirigente -le responsabilità dirigenziali in caso di ritardo nella conclusione dei procedimenti **L'OBBLIGO DI RISPONDERE ALLE ISTANZE DEL PRIVATO** - quando l'istanza del privato fa nascere l'obbligo di rispondere - casi in cui non c'è obbligo di rispondere - conseguenze dell'inadempimento per la P.A. e per il funzionario - reato di omissione d'atti d'ufficio - le istanze di riesame: conferma ed atto meramente confermativo **IL SILENZIO DELLA P.A.: EFFETTI E CONSEGUENZE** - quando si forma il silenzio - il silenzio assenso è la regola? - atti interlocutori e soprassessori - silenzio rifiuto o inadempimento **L'INVALIDITÀ DEGLI ATTI E PROVVEDIMENTI DI AUTOTUTELA** - il nuovo regime dell'invalidità degli atti amministrativi: nullità, annullabilità, irregolarità, vizi formali - vizi non invalidanti il provvedimento: i presupposti - l'affidamento del privato - revoca: effetti e indennizzo - revoca in materia di contratti: differenze con il recesso e la risoluzione - revoca legittima e responsabilità precontrattuale - la convalida e la

conferma del provvedimento: come si convalida un provvedimento? - si può fare a giudizio in corso? **LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ** - cosa deve fare la P.A. di fronte alla D.I.A.? - provvedimenti inibitori e sanzionatori - c.d. annullamento della D.I.A. - conseguenze dell'inerzia della P.A. a fronte della D.I.A. priva dei presupposti - tutela dei terzi **GLI ACCORDI CON I PRIVATI** - esercizio negoziale della funzione amministrativa - accordi sostitutivi di provvedimento - limiti degli accordi - inadempimento degli accordi - gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni **LA CONFERENZA DI SERVIZI** - quando utilizzare tale strumento - modalità di convocazione - regola della maggioranza ed eccezioni - possibilità di revocare il consenso - la semplificazione amministrativa **GLI ADEMPIMENTI DA SEGUIRE A FRONTE DI UNA RICHIESTA DI ACCESSO** - comunicazione ai controinteressati - diniego di accesso: come redigerlo - accoglimento dell'istanza di accesso e concessione del termine al privato per l'accesso - casi in cui si deve escludere l'accesso - casi in cui l'accesso è permesso - accesso e tutela della riservatezza - accesso in materia di concorsi e di appalti - accesso e risarcimento del danno **RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E RESPONSABILITÀ PENALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE E PROCEDIMENTALE AMMINISTRATIVA** - quando si risponde davanti alla Corte dei Conti - comportamenti a rischio - reato commesso dal dipendente - responsabilità civile della pubblica amministrazione

Docente nel Corso "**I CONTRATTI PUBBLICI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI**", che si è svolto il 05 novembre 2009, presso l'Unione delle Baronie di Carini (PA), costituita tra i Comuni di Giardinello e di Carini, in Provincia di PALERMO, con il seguente Programma : Profili introduttivi: i principi generali e il quadro normativo Il Codice dei contratti pubblici e i recenti interventi correttivi. Gli appalti di lavori sotto-soglia in Sicilia. Problemi applicativi, prassi e giurisprudenza. Il principio della gara: dalla concezione giuscontabile a quella comunitaria. I contratti esclusi dall'applicazione del Codice: le concessioni e gli appalti di servizi (allegato II B). I principi comunitari da osservare nei contratti esclusi. Appalti sottosoglia, procedure in economia, istituzione e gestione albi fornitori, indagini di mercato procedure sottosoglia e criterio della flessibilità, il sistema in economia nel codice degli appalti, l'amministrazione diretta e il cottimo fiduciario, le forniture di beni e servizi in economia, la creazione di un albo dei fornitori: i principi della pubblicità, trasparenza e rotazione, i requisiti di ammissione dei concorrenti programmazione degli acquisti, indagini di mercato, controllo della spesa e congruità dei prezzi. Procedura di gara, redazione dei bandi, verifica requisiti dei concorrenti, valutazione offerte, aggiudicazione e stipula contratto nozione di amministrazione aggiudicatrice e di organismo di diritto pubblico, lo sportello dei contratti pubblici relativo servizi e forniture. Il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, le diverse fasi della procedura di affidamento: sistemi di scelta del contraente: procedure aperte e ristrette. Procedure negoziate, accesso agli atti e divieti di divulgazione degli atti, il bando di gara, la funzione del bando e dell'avviso, i requisiti per la partecipazione alle gare, la documentazione: l'autocertificazione e la verifica a campione, la commissione di gara: costituzione, adempimenti, ricevimento e apertura dei plichi, criteri di selezione delle offerte nel Codice. Criterio del prezzo più basso. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di valutazione dell'offerta, sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi, nomina della commissione giudicatrice, sedute riservate e sedute pubbliche. Offerte anomale e procedimento di verifica della congruità, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva, comunicazione dell'esito della gara, stipulazione del contratto, la motivazione dell'atto ed esame della giurisprudenza. La sentenza

della Corte CE 15 maggio 2008, la sorte del contratto dopo l'annullamento della gara da parte del giudice amministrativo. Gli orientamenti della giurisprudenza e le prospettive future.

Docente nel Corso **"Il lavoro nella Pubblica Amministrazione dopo la Legge n. 15/2009 ed il relativo decreto attuativo"**, che si è svolto il 13 gennaio 2010, presso la Provincia di LIVORNO, con il seguente Programma : **Nuove norme e principi regolanti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. I rapporti tra legge e contrattazione collettiva. Le nuove norme sull'accesso all'impiego e sulle progressioni di carriera ed economiche. Il nuovo regime della contrattazione collettiva e integrativa: efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa. Principi e modelli di valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche: obiettivi, misurazione, valutazione. Trasparenza e pubblicità delle valutazioni. Strumenti finalizzati a favorire il merito e la premialità. Il nuovo regime della dirigenza. Il nuovo ruolo del dirigente nella riforma del 2009 sul procedimento amministrativo e le nuove responsabilità: punti di contatto tra la nuova legge sul procedimento amministrativo ed il c.d. decreto Brunetta. Il contenzioso sul pubblico impiego in seguito alla riforma: peculiarità processuali e nell'ottemperanza delle decisioni giudiziali. La disciplina della mobilità. La nuova disciplina delle sanzioni disciplinari e della responsabilità dei dipendenti pubblici. La semplificazione dei procedimenti disciplinari. La responsabilità connessa al dovere di vigilanza sulle assenze per malattia. Illecito disciplinare e danno erariale. La nuova disciplina delle collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione dopo la l. 69/09 ed la L. 102/09. Il riordino nella materia dei congedi, aspettative e permessi. La nuova disciplina dei congedi per malattia. La class action nella pubblica amministrazione.**

Docente nel Corso **"Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009, con particolare riguardo alla Regione Sicilia"**, che si è svolto il 21 gennaio 2010, a Condò (MESSINA).

Docente nel Corso **"La Contrattazione Decentrata e la Contrattazione Generale, anche alla luce della recente riforma della Pubblica Amministrazione"**, che si è svolto il 12 febbraio 2010, a Maniago (PORDENONE), con seguente Programma: Il lavoro alle dipendenze delle autonomie locali. La contrattazione collettiva: il quadro normativo nazionale e regionale. Il sistema delle relazioni sindacali disegnato dal CCNL degli enti locali. Distinzione tra contrattazione, informazione e concertazione. La contrattazione decentrata integrativa: i vincoli e le possibilità. Adempimenti da parte dei datori di lavoro: nomina del presidente e dei componenti la delegazione di parte pubblica, elaborazione delle direttive e contenuti di merito. La delegazione di parte sindacale. Svolgimento delle trattative, modalità di svolgimento delle riunioni sindacali e tecniche di negoziazione. La costituzione del fondo destinato al salario accessorio del personale: quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili. L'utilizzo delle risorse decentrate: distinzione tra istituti stabili e variabili. Le possibilità di incremento del fondo. La contrattazione sull'utilizzo delle risorse. La problematica relativa all'individuazione di "criteri generali" nel CCDI. Firma ipotesi accordo decentrato. Validità della sottoscrizione dei contratti integrativi. Compiti dei Revisori dei conti. Esame della Giunta ed autorizzazione alla sottoscrizione. Sottoscrizione definitiva del contratto decentrato. I principali istituti premianti.

Docente nel Corso **"La Gestione delle Risorse Umane alla luce della recente normativa in materia"**, che si è svolto il 3 marzo 2010, ad Erba (COMO), con il seguente Programma: **LA RIFORMA BRUNETTA.**

Commento organico al D.Lgs. n. 150/2009; DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI. Le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato; Modalità di accesso all'impiego; La proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici; I limiti alle assunzioni nelle società pubbliche. **IL REGIME DELLE PREMIALITÀ.** il ciclo di gestione delle performance; gli strumenti per premiare il merito e la professionalità. **IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.** Struttura, dotazione organica ed organizzazione; Funzioni di indirizzo politico e attività di programmazione, gestione e controllo; Le Relazioni sindacali; Il procedimento disciplinare; **DISPOSIZIONI VARIE IN MATERIA DI LAVORO.** Attribuzione incarichi dirigenziali a termine, incompatibilità, part-time, collocamento a riposo, regime previdenziale, ecc. **LA LEGGE FINANZIARIA 2010 E LA CLASS ACTION NEI CONFRONTI DELLA P.A.**

Docente nel Corso "Giovani e Istituzioni: istruzioni per l'uso", che si è svolto il 19 marzo 2010, presso la Provincia di LIVORNO, promosso dalla FONDAZIONE PROMO P.A.

Docente nel Corso **"Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009 e della L.R. n. 40/2009"**, che si è svolto, in tre edizioni identiche, il 24, 25 e 26 marzo 2010, presso la Provincia di **LIVORNO**, con il seguente Programma: **L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO** - obblighi di comunicazione - modalità di avvio del procedimento - a chi comunicare l'avvio - conseguenze dell'inosservanza **LA PARTECIPAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO** - posizione giuridica del diretto interessato - tutela del privato - obbligo di rispondere al privato - apporto collaborativo del privato - rischi sull'efficacia del procedimento **IL PREAVVISO DI RIGETTO** - in quali casi è necessario? - problema della D.I.A. - applicabilità ai procedimenti in materia di comunicazioni elettroniche - effetti del preavviso di rigetto - risposta alle osservazioni dell'interessato - casistica - il problema dell'allungamento dei tempi: può il privato rinunciare al preavviso? **L'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE** - in quali casi non sussiste? - come motivare il provvedimento - motivazione dopo l'annullamento giurisdizionale del primo atto - atti vincolati - giudizi delle commissioni nelle procedure concorsuali e nelle gare - esame della giurisprudenza **ATTI E FATTI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO** - formazione del provvedimento - passaggi salienti, nuovi tempi di conclusione, i casi di sospensione, le conseguenze per il ritardo - regole inderogabili - tempi, modalità e pubblicazione **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL PROVVEDIMENTO** - nomina e poteri - istruttoria e gestione del procedimento - autonomia e limiti - direttive dell'organo politico- direttive del dirigente -le responsabilità dirigenziali in caso di ritardo nella conclusione dei procedimenti **L'OBBLIGO DI RISPONDERE ALLE ISTANZE DEL PRIVATO** - quando l'istanza del privato fa nascere l'obbligo di rispondere - casi in cui non c'è obbligo di rispondere - conseguenze dell'inadempimento per la P.A. e per il funzionario - reato di omissione d'atti d'ufficio - le istanze di riesame: conferma ed atto meramente confermativo **IL SILENZIO DELLA P.A.: EFFETTI E CONSEGUENZE** - quando si forma il silenzio - il silenzio assenso è la regola? - atti interlocutori e soprassessori - silenzio rifiuto o inadempimento **L'INVALIDITÀ DEGLI ATTI E PROVVEDIMENTI DI AUTOTUTELA** - il nuovo regime dell'invalidità degli atti amministrativi: nullità, annullabilità, irregolarità, vizi formali - vizi non invalidanti il provvedimento: i presupposti - l'affidamento del privato - revoca: effetti e indennizzo - revoca in materia di contratti: differenze con il recesso e la risoluzione - revoca legittima e responsabilità precontrattuale - la convalida e la

conferma del provvedimento: come si convalida un provvedimento? - si può fare a giudizio in corso? **LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ** - cosa deve fare la P.A. di fronte alla D.I.A.? - provvedimenti inibitori e sanzionatori - c.d. annullamento della D.I.A. - conseguenze dell'inerzia della P.A. a fronte della D.I.A. priva dei presupposti - tutela dei terzi **GLI ACCORDI CON I PRIVATI** - esercizio negoziale della funzione amministrativa - accordi sostitutivi di provvedimento - limiti degli accordi - inadempimento degli accordi - gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni **LA CONFERENZA DI SERVIZI** - quando utilizzare tale strumento - modalità di convocazione - regola della maggioranza ed eccezioni - possibilità di revocare il consenso - la semplificazione amministrativa **GLI ADEMPIMENTI DA SEGUIRE A FRONTE DI UNA RICHIESTA DI ACCESSO** - comunicazione ai controinteressati - diniego di accesso: come redigerlo - accoglimento dell'istanza di accesso e concessione del termine al privato per l'accesso - casi in cui si deve escludere l'accesso - casi in cui l'accesso è permesso - accesso e tutela della riservatezza - accesso in materia di concorsi e di appalti - accesso e risarcimento del danno **RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E RESPONSABILITÀ PENALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE E PROCEDIMENTALE AMMINISTRATIVA** - quando si risponde davanti alla Corte dei Conti - comportamenti a rischio - reato commesso dal dipendente - responsabilità civile della pubblica amministrazione.

Docente nel Corso "**L'Organizzazione e la Gestione dell'Orario di Lavoro negli Enti Locali**", che si è svolto il 31 marzo 2010, a Ponte nelle Alpi (BELLUNO), con il seguente Programma : Il rapporto di impiego alle dipendenze di pubbliche amministrazioni: La contrattualizzazione del rapporto di lavoro pubblico; Gli effetti delle riforme tanto sull'organizzazione che sulla gestione; Poteri ed obblighi del datore di lavoro; Obblighi e diritti del prestatore di lavoro. L'organizzazione dell'orario di lavoro nella contrattazione collettiva decentrata: Principi generali e criteri di determinazione dell'orario di lavoro: orario flessibile – orario plurisettimanale – Le politiche dell'orario di lavoro tra concertazione e contrattazione integrativa; Le articolazioni dell'orario di lavoro: riduzione dell'orario; lavoro straordinario e banca delle ore; turnazioni e reperibilità - Riposo giornaliero - Riposi settimanali – Pause - Lavoro notturno. La disciplina dell'orario di lavoro secondo la Legge n.133/2008, integrativa e modificativa di precedenti disposizioni, e sua applicabilità negli enti locali: Nozioni generali; Durata massima dell'orario di lavoro; Riposo giornaliero; Pause; Riposi settimanali; Ferie annuali e festività; Durata e limitazioni al lavoro notturno, modalità di organizzazione del lavoro notturno e obblighi di comunicazione; Sanzioni in materia di organizzazione dell'orario di lavoro. Ferie e festività: Programmazione annuale e sospensione delle ferie - Trattamento per attività prestata in giorno festivo – Riposo compensativo. Disciplina delle assenze per malattia; terapie salvavita. Aspettative e Permessi: Permessi per particolari motivi personali o familiari: casi ammissibili e certificazione - Permesso per lutto - Permessi retribuiti per eventi e cause particolari - Permessi brevi da recuperare - Permesso per donazione di sangue e di emocomponenti - Permessi per donazione di midollo osseo - Permessi per diritto allo studio e relativa disciplina - Permessi per handicap e accertamento provvisorio di handicap – Malattia del figlio e congedo straordinario - Aspettative per motivi personali e attività di volontariato – Permessi per cariche elettive.

Docente nel Corso "**La Contrattazione Decentrata e la Contrattazione Generale, anche alla luce della recente riforma della Pubblica Amministrazione**", che si è svolto il 08 aprile 2010, a Carisio

(VERCELLI), con seguente Programma: Il lavoro alle dipendenze delle autonomie locali. La contrattazione collettiva: il quadro normativo nazionale e regionale. Il sistema delle relazioni sindacali disegnato dal CCNL degli enti locali. Distinzione tra contrattazione, informazione e concertazione. La contrattazione decentrata integrativa: i vincoli e le possibilità. Adempimenti da parte dei datori di lavoro: nomina del presidente e dei componenti la delegazione di parte pubblica, elaborazione delle direttive e contenuti di merito. La delegazione di parte sindacale. Svolgimento delle trattative, modalità di svolgimento delle riunioni sindacali e tecniche di negoziazione. La costituzione del fondo destinato al salario accessorio del personale: quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili. L'utilizzo delle risorse decentrate: distinzione tra istituti stabili e variabili. Le possibilità di incremento del fondo. La contrattazione sull'utilizzo delle risorse. La problematica relativa all'individuazione di "criteri generali" nel CCDI. Firma ipotesi accordo decentrato. Validità della sottoscrizione dei contratti integrativi. Compiti dei Revisori dei conti. Esame della Giunta ed autorizzazione alla sottoscrizione. Sottoscrizione definitiva del contratto decentrato. I principali istituti premianti.

Docente nel Corso "La Gestione delle Risorse Umane alla luce della recente normativa in materia", che si è svolto il 28 aprile 2010, a Carlazzo (COMO).

Docente nel Corso " La Contrattazione Decentrata e la Contrattazione Generale, anche alla luce della recente riforma della Pubblica Amministrazione", che si è svolto il 5 maggio 2010, a Dosson Casier (TREVISO).

Docente nel Corso "Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009 – Guida alla prossima stesura del regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi ", che si è svolto il 06 maggio 2010, a Castel Mella (BRESCIA).

Docente nel Corso "Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009 ", che si è svolto il 12 maggio 2010, a Carisio (VERCELLI).

Docente nel Corso "Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009 ", che si è svolto il 26 maggio 2010, a Erba (COMO).

Docente nel Corso " L'Organizzazione e la Gestione dell'Orario di Lavoro negli Enti Locali", che si è svolto il 28 maggio 2010, presso la Provincia di LIVORNO.

Docente nel Corso "Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009 ", che si è svolto il 16 giugno 2010, a Menaggio (COMO).

Docente nel Corso "Il Codice degli Appalti – alla luce delle ultime novità ", che si è svolto il 21 ottobre 2010, a Cerese di Virgilio (MANTOVA), con il seguente programma : Profili introduttivi: i principi generali e il quadro normativo. Il Codice dei contratti pubblici e gli interventi correttivi. Il Regolamento attuativo. Problemi applicativi, prassi e giurisprudenza. Il principio della gara: dalla concezione giuscontabile a quella comunitaria. I contratti esclusi dall'applicazione del Codice: le concessioni e gli appalti di servizi (allegato II B). I principi comunitari da osservare nei contratti esclusi.

Appalti sottosoglia, procedure in economia, istituzione e gestione albi fornitori, indagini di mercato. Procedure sottosoglia e criterio della flessibilità, il sistema in economia nel codice degli appalti, l'amministrazione diretta e il cottimo fiduciario, le forniture di beni e servizi in economia, la creazione di un albo dei fornitori: i principi della pubblicità, trasparenza e rotazione, i requisiti di ammissione dei concorrenti programmazione degli acquisti, indagini di mercato, controllo della spesa e congruità dei prezzi. Procedura di gara, redazione dei bandi, verifica requisiti dei concorrenti, valutazione offerte, aggiudicazione e stipula contratto. Nozione di amministrazione aggiudicatrice e di organismo di diritto pubblico, lo sportello dei contratti pubblici relativi servizi e forniture. Il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, le diverse fasi della procedura di affidamento. Sistemi di scelta del contraente: procedure aperte e ristrette. Procedure negoziate, accesso agli atti e divieti di divulgazione degli atti, il bando di gara, la funzione del bando e dell'avviso, i requisiti per la partecipazione alle gare, la documentazione: l'autocertificazione e la verifica a campione. La commissione di gara: costituzione, adempimenti, ricevimento e apertura dei plichi, criteri di selezione delle offerte nel Codice. Criterio del prezzo più basso. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di valutazione dell'offerta, sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi, nomina della commissione giudicatrice, sedute riservate e sedute pubbliche. Offerte anomale e procedimento di verifica della congruità. Aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva, comunicazione dell'esito della gara, stipulazione del contratto, la motivazione dell'atto ed esame della giurisprudenza. La sentenza della Corte CE 15 maggio 2008, la sorte del contratto dopo l'annullamento della gara da parte del giudice amministrativo. Gli orientamenti della giurisprudenza e le prospettive future. Le prospettive della riforma: il D.Lgs. n. 53/2010, che ha recepito la Direttiva Ricorsi nel nostro ordinamento, introducendo rilevanti novità nella disciplina degli appalti pubblici.

Docente nel Corso "Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009", che si è svolto il 27 ottobre 2010, a NAPOLI.

Docente nel Corso "Il Codice degli Appalti – Alla luce delle ultime novità", che si è svolto il 05 novembre 2010, a Castel Mella (BRESCIA).

Docente nel Corso "Regolamento di attuazione del D.L.gs. n. 163/2006, in materia di Lavori Pubblici, Forniture di Beni e Servizi", che si è svolto il 26 novembre 2010, a NAPOLI, con il seguente programma: Profili generali e struttura del provvedimento; Il riferimento normativo dopo il nuovo Regolamento e dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 401/2007. Il rapporto con le discipline regionali. Le norme destinate a confluire e ad essere superate dal regolamento. I sistemi di realizzazione : la novità del promotore finanziario nei servizi ; Le procedure di scelta del contraente ; i criteri di aggiudicazione ; le offerte anomale ; La commissione giudicatrice nel nuovo Regolamento attuativo ; La procedura ordinaria col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e la gestione delle offerte anomale ; Gli appalti di servizi e forniture sotto soglia. Le procedure in economia e le procedure di dettaglio del cottimo fiduciario; La nuova disciplina della fase esecutiva del contratto per servizi e forniture ; il RUP e il direttore dell'esecuzione; La verifica dei progetti; L'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi tecnici; le novità in materia di qualificazione: le nuove categorie e classifiche ; L'avvalimento dei requisiti speciali e l'art.88 del regolamento; le indicazioni di prassi e giurisprudenza. Discussione di casi.

Docente nel Corso “Il Procedimento Amministrativo alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 69 del 2009”, che si è svolto il 19 gennaio 2011, a Terzigno (NAPOLI).

Docente nel Corso “Regolamento di attuazione del D.L.gs. n. 163/2006, in materia di Lavori Pubblici, Forniture di Beni e Servizi”, che si è svolto il 26 gennaio 2011, a Terzigno (NAPOLI).

Docente nel Corso "IL DIRITTO DI REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI", che si è svolto il 24 febbraio 2011, presso la Provincia di LIVORNO, con il seguente PROGRAMMA : Profili introduttivi: i principi generali e il quadro normativo. Il Codice dei contratti pubblici e gli interventi correttivi. Il Regolamento attuativo. Problemi applicativi, prassi e giurisprudenza. Il principio della gara: dalla concezione giuscontabile a quella comunitaria. I contratti esclusi dall'applicazione del Codice: le concessioni e gli appalti di servizi (allegato II B). I principi comunitari da osservare nei contratti esclusi. Appalti sottosoglia, procedure in economia, istituzione e gestione albi fornitori, indagini di mercato. Procedure sottosoglia e criterio della flessibilità, il sistema in economia nel codice degli appalti, l'amministrazione diretta e il cottimo fiduciario, le forniture di beni e servizi in economia, la creazione di un albo dei fornitori: i principi della pubblicità, trasparenza e rotazione, i requisiti di ammissione dei concorrenti programmazione degli acquisti, indagini di mercato, controllo della spesa e congruità dei prezzi. Procedura di gara, redazione dei bandi, verifica requisiti dei concorrenti, valutazione offerte, aggiudicazione e stipula contratto. Nozione di amministrazione aggiudicatrice e di organismo di diritto pubblico, lo sportello dei contratti pubblici relativo servizi e forniture. Il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, le diverse fasi della procedura di affidamento. Sistemi di scelta del contraente: procedure aperte e ristrette. Procedure negoziate, accesso agli atti e divieti di divulgazione degli atti, il bando di gara, la funzione del bando e dell'avviso, i requisiti per la partecipazione alle gare, la documentazione: l'autocertificazione e la verifica a campione. La commissione di gara: costituzione, adempimenti, ricevimento e apertura dei plichi, criteri di selezione delle offerte nel Codice. Criterio del prezzo più basso. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri di valutazione dell'offerta, sub-criteri, sub-pesi e sub-punteggi, nomina della commissione giudicatrice, sedute riservate e sedute pubbliche. Offerte anomale e procedimento di verifica della congruità. Aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva, comunicazione dell'esito della gara, stipulazione del contratto, la motivazione dell'atto ed esame della giurisprudenza. La sentenza della Corte CE 15 maggio 2008, la sorte del contratto dopo l'annullamento della gara da parte del giudice amministrativo. Gli orientamenti della giurisprudenza e le prospettive future. Le prospettive della riforma: il D.Lgs. n. 53/2010, che ha recepito la Direttiva Ricorsi nel nostro ordinamento, introducendo rilevanti novità nella disciplina degli appalti pubblici.

Docente nel Corso “LA DIREZIONE E LA GESTIONE DEL PERSONALE NEL 2011”, che si è svolto il 17 febbraio 2011, a Terzigno (NAPOLI), con il seguente PROGRAMMA : Introduzione e primi adempimenti: la riforma della PA – La fase applicativa della riforma brunetta - Il Decreto Brunetta e la sua applicazione negli enti locali – Indicazioni di CIVIT, ANCI E UPI. Casi di Giurisprudenza. Il contratto integrativo aggiornato al nuovo riparto di competenze – La legge 122/2010, principi della nuova manovra economica e impatto sull'organizzazione e sulla gestione delle risorse umane degli enti territoriali dopo il D.lgs. 150/09. – La gestione economica del

personale nella legge 122/2010 – Il D.lgs. 150/09 e la sua evoluzione alla luce della legge 122/2010 – I contenuti della riforma relativamente al sistema premiante alla luce della L. 122/2010 - I principi della manovra Tremonti e applicabilità negli ee.ll. – Bozza di regolamento degli uffici e dei servizi. La riforma del lavoro alle dipendenze degli Enti locali, il ciclo di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali, gli strumenti di meritocrazia: – Linee guida dell'ANCI in materia di ciclo della performance – Linee guida dell'ANCI 2 – Le linee guida ANCI in materia di revisione dei regolamenti comunali - Alcune riflessioni sul sistema degli indicatori – Alcuni indirizzi per l'applicazione del sistema della valutazione e dell'incentivazione – Proposta per l'adozione del sistema di valutazione - Disciplinare per la nomina e il funzionamento dell'OIV – Disciplinare per l'OIV Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance – Disciplina di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance – MEF, Dipartimento RGS, Garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche – Il sistema di misurazione e valutazione della performance e modalità di erogazione del trattamento economico di performance - Contratto decentrato 2010 e 2011- La nuova impostazione della RPP – L'adeguamento della riforma Brunetta agli enti territoriali per gli aspetti della contrattazione decentrata alla luce della legge 122/2010 – Gli effetti della riforma sulla dirigenza – I sistemi di programmazione, valutazione e controllo nell'attuazione della riforma – La disciplina dell'accesso -La circolare DFP UPPA per il piano triennale del personale.

Le possibilità di assunzione nel 2011

Gli effetti sulla programmazione e sul bilancio

La mobilità interna ed esterna

La riduzione programmata della spesa di personale

Le sanzioni vigenti;

Il blocco delle retribuzioni e del “fondo produttività”

Il lavoro flessibile, gli incarichi esterni

Gli incarichi dirigenziali ex art. 110 del Tuel

L'utilizzo del mezzo proprio

L'utilizzo dei proventi del Codice della strada

La manovra estiva

Il collegato al Lavoro

La Legge Finanziaria per il 2011.

Docente nel Corso **IL DIRITTO DI REGOLAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI**", che si è svolto nei giorni 17 e 18 febbraio 2011, a Casoria (NAPOLI).

Docente nel Corso « **La Riforma del lavoro pubblico in itinere e le novità apportate dalla manovra estiva in materia di personale** », che si è svolto il 28 febbraio 2011, a Casoria (NAPOLI), con il seguente programma :
LA RIFORMA BRUNETTA.

• Commento organico al D.Lgs. n. 150/2009, alla luce della recente giurisprudenza, delle deliberazioni Civit, degli orientamenti dell'ARAN, dell'ANCI e dell'UPI, delle circolari e dei pareri del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI.

- Le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato;
- Modalità di accesso all'impiego;
- La proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici;
- I limiti alle assunzioni nelle società pubbliche.

IL REGIME DELLE PREMIALITA'.

- il ciclo di gestione delle performance;
- gli strumenti per premiare il merito e la professionalità.

IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

- Struttura, dotazione organica ed organizzazione;
- Funzioni di indirizzo politico e attività di programmazione, gestione e controllo;
- Le Relazioni sindacali;
- Il procedimento disciplinare;

DISPOSIZIONI VARIE IN MATERIA DI LAVORO

- Attribuzione incarichi dirigenziali a termine, incompatibilità, part-time, ecc.

LA LEGGE FINANZIARIA 2010 E LA CLASS ACTION NEI CONFRONTI DELLA P.A. IL D.L. 78/2010:

- Il contenimento dei costi della politica;
- I tagli alla spesa degli enti locali: i tagli alla spesa per il personale;
- Il tetto al trattamento economico individuale;
- I vincoli alla contrattazione;
- I tetti alle assunzioni;
- La spesa per il personale ed il patto di stabilità.

Docente nel Corso "La pubblicazione e la diffusione degli atti e dei documenti della Pubblica Amministrazione dopo la L. 69/09: L'ALBO PRETORIO ELETTRONICO e le Linee Guida del Garante della Privacy del 15.12.10. Il Codice dell'amministrazione digitale", che si sarebbe dovuto svolgere il 16 maggio 2011, a NAPOLI, con il seguente programma: I principi generali relativi al trattamento dei dati: i concetti di trasparenza, pubblicità, diffusione e consultabilità di atti e documenti. Le disposizioni del Codice sulla privacy e le nuove Linee guida del Garante in materia di trattamento dei dati personali effettuato sul web. L'esigenza di riservatezza e di sicurezza e le modalità di conservazione dei documenti. Gli accorgimenti tecnici in relazione alle finalità perseguite: motori di ricerca, mantenimento, duplicazione dei file. Le criticità. La pubblicazione all'Albo Pretorio di dati e informazioni contenuti in documenti: obblighi e facoltà. Il rapporto tra l'art.32 L. 69/09 e l'art. 26 L. 241/90. La pubblicazione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La sindacabilità delle scelte degli enti locali relative alla pubblicazione dei dati personali. Fattispecie di trasparenza, di pubblicità e di consultabilità: i casi particolari (atti anagrafici, redditi, albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica, gli atti relativi alle procedure concorsuali ed alle graduatorie, ecc.). La regolamentazione interna in materia di informazione. Il Codice dell'Amministrazione digitale: modalità applicative, obblighi di attuazione e responsabilità.

Docente nel Corso "La tracciabilità dei Flussi Finanziari ed il Codice Antimafia", organizzato dall'Ente Parco dei Nebrodi, nei giorni 11 e 12 ottobre 2011, cui aderiscono 24 Comuni il cui territorio ricade all'interno dell'area protetta:

- 19 in provincia di Messina (Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Raccuja, Sant'Agata Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San Marco d'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Ucria);
- 3 in provincia di Catania (Bronte, Maniace, Randazzo);

- 2 in provincia di Enna (Cerami, Troina).

Docente per la Formazione degli Avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Barcellona P.G. su "IL CODICE ANTIMAFIA", che si è tenuto nell'anno 2011;

Docente nel Corso " **LA NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI IN SICILIA**", che si è svolto il **23 marzo 2012**, a **Condò (MESSINA)**, con il seguente programma: Il regime differenziato, in materia di contratti pubblici, previsto dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e successive modifiche ed integrazione, è stato superato grazie alla disciplina di recepimento in Sicilia del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). Tutto questo si verifica in un contesto di proliferazione normativa di carattere nazionale (si veda, ad esempio, l'impatto delle novità introdotte dal c.d. "decreto sviluppo", ecc.).Il SEMINARIO, nel riproporre i temi dell'intero ciclo dei contratti pubblici alla luce della nuova legge regionale siciliana, intende offrire ai partecipanti una guida sintetica e pratica, che consenta agli operatori di destreggiarsi nel complesso corpo normativo oggi vigente, costituito dalla L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e dal relativo DECRETO PRESIDENZIALE del 31 gennaio 2012, n. 13, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

Docente nel Convegno "I nuovi strumenti di semplificazione dei procedimenti amministrativi ed il "pacchetto" liberalizzazioni: aspetti sostanziali e processuali", che si svolgerà l'11 aprile 2012, a Patti (MESSINA), destinato agli Avvocati degli Ordini degli Avvocati di Barcellona P.G. e di Patti, oltre che al mondo degli Enti Locali, col patrocinio del "GruppoPa24" de "IlSole24ore".

Docente nel Convegno « **Dall'I.C.I. all'I.M.U. passando per l'I.M.P. "QUALI ERRORI NON COMMITTERE E DI QUALI STRUMENTI DOTARSI" »**, che si terrà a **MILAZZO – Palazzo D'Amico – in data 3 maggio 2012**.

Docente nel Corso " **LA NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI IN SICILIA**", che avrebbe dovuto svolgersi il 10 maggio 2012, a Carini – Castello della Baronessa (**PALERMO**), con il seguente programma: Il regime differenziato, in materia di contratti pubblici, previsto dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e successive modifiche ed integrazione, è stato superato grazie alla disciplina di recepimento in Sicilia del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). Tutto questo si verifica in un contesto di proliferazione normativa di carattere nazionale (si veda, ad esempio, l'impatto delle novità introdotte dal c.d. "decreto sviluppo", ecc.).Il SEMINARIO, nel riproporre i temi dell'intero ciclo dei contratti pubblici alla luce della nuova legge regionale siciliana, intende offrire ai partecipanti una guida sintetica e pratica, che consenta agli operatori di destreggiarsi nel complesso corpo normativo oggi vigente, costituito dalla L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e dal relativo DECRETO PRESIDENZIALE del 31 gennaio 2012, n. 13, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

Docente nel **Corso " LA NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI IN SICILIA"**, che si è svolto il 07 giugno 2012, a CALTAGIRONE, con il seguente programma: Il regime differenziato, in materia di contratti pubblici, previsto dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e successive modifiche ed integrazione, è stato superato grazie alla disciplina di recepimento in Sicilia del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI). Tutto questo si verifica in un contesto di proliferazione normativa di carattere nazionale (si veda, ad esempio, l'impatto delle novità introdotte dal c.d. "decreto sviluppo", ecc.).Il SEMINARIO, nel riproporre i temi dell'intero ciclo dei contratti pubblici alla luce della nuova legge regionale siciliana, intende offrire ai partecipanti una guida sintetica e pratica, che consenta agli operatori di destreggiarsi nel complesso corpo normativo oggi vigente, costituito dalla L.R. 12 luglio 2011, n. 12, e dal relativo DECRETO PRESIDENZIALE del 31 gennaio 2012, n. 13, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

Docente nella Giornata Formativa, organizzata dal **GUPPO 24ORE de Isole24ore**, su **"LE NOVITA' IN MATERIA DI ANAGRAFE ALLA LUCE DEL NUOVO DECRETO SULLA RESIDENZA E PROBLEMATICHE LEGATE AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI"**, che, programmato per il 26 giugno 2012, è stato rinviato in un giorno del mese di luglio 2012 ancora da stabilire, a MONTESILAVANO (PESCARA).

Docente nel **Corso "LA RIFORMA STRUTTURALE DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DEGLI ENTI LOCALI: PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO. ITER PER LA NUOVA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO PUBBLICO "**, che si sarebbe dovuta svolgere il 13 luglio 2012, a CAPO D'ORLANDO (MESSINA), con il seguente programma:

La riforma della PA, presupposti, principi ed obiettivi

Le motivazioni di fondo al processo di riforma della P.A.

I concetti chiave della riforma: fabbisogno di personale, assunzioni, performance, misurazione, valutazione, trasparenza

Le fasi del ciclo di gestione delle performance Il piano della performance

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance. Gli ambiti di valutazione organizzativa e i criteri di valutazione individuale.

La trasparenza totale e i suoi strumenti

I soggetti del ciclo di gestione della performance ed il loro ruolo (OIV, CIVIT, dirigenza)

Il legame tra valutazione e premialità

Dalla norma alla prassi: sistemi e modelli per la misurazione e la valutazione della performance

La misurazione e la valutazione della performance

Il D.lgs. 150/2009 e gli effetti sui sistemi operativi di gestione delle PA italiana: alcuni casi di eccellenza nazionali

I sistemi di programmazione e controllo e le tipologie di valutazione

I sistemi di gestione del personale Il modello delle competenze

Gli strumenti e i metodi di valutazione della performance individuale

- Il controllo di gestione
- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile

Analisi degli aspetti critici dell'applicazione del decreto 150/2009 e linee guida di change management

- Presentazione di uno o più casi studio (piani della performance di altre amministrazioni) ai fini di evidenziare le criticità e le opportunità di applicazione dei principi della riforma
- Lineamenti del processo di riforma del lavoro pubblico del 2012: incidenza delle manovre finanziarie, dei c.d. "Decreti Monti", della Riforma c.d. "del Mercato del Lavoro".

Relatore al Convegno che si terrà su « **SPENDING REVIEW** » - **Razionalizzazione della spesa e Riorganizzazione degli Enti sul territorio provinciale – Castello di MILAZZO** – 29 settembre 2012.

Relatore al Convegno che si è svolto in data 3 novembre 2012 su « **Il contributo dei privati nella gestione del territorio** » – Antica Casa MANGIO'.

Relatore nel CONVEGNO che si è svolto a Basicò (ME) in data 5 novembre 2013, promosso da ilsole24ore, su « I contratti pubblici di lavori, forniture di beni e servizi in Sicilia, alla luce delle recenti disposizioni normative, pronunce giurisdizionali, dottrina e prassi », col patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto.

Relatore nel CONVEGNO che si è svolto a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in data 9 aprile 2014, su « Le novità nel Pubblico Impiego, ripartizione tra giudice del lavoro e giustizia amministrativa », col patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto.

Relatore nel CORSO che si è svolto in data 12 novembre 2014 presso la Provincia di Trapani (oggi Libero Consorzio di Comuni) su « Anticorruzione nelle PP.AA. ».

Relatore nel CORSO che si è svolto nei giorni 3 e 4 dicembre 2014 presso il Comune di Caltagirone su « Anticorruzione nelle PP.AA. ».

Relatore nel CONVEGNO che si è svolto in data 7 maggio 2015 presso la Corte di Appello di Messina su «Ipotesi di Riforma della Pubblica Amministrazione », per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di MESSINA.

Relatore nel Corso su « La prevenzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione », che si è svolto a Taormina in data 15 dicembre 2015, rivolto a dipendenti di diversi Comuni;

Relatore nel Corso ANUTEL – “Il nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016” Rieti, 15 dicembre 2016;

Relatore del Corso ANCI – UPI – Accademia per le Autonomie – “La relazione annuale, l'aggiornamento del PTPC e gli altri adempimenti anticorruzione obbligatori: monitoraggio, responsabilità e sanzioni”, Frosinone 18/12/2017;

INCARICHI

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 1453 del 3 settembre 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso il Comune di PALERMO;**

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 1421 del 29 agosto 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso il Comune di CATANIA;**

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 1452 del 3 settembre 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso il Comune di MESSINA;**

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 1479 del 3 settembre 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso la PROVINCIA di MESSINA;**

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 1431 del 29 agosto 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso il Comune di PATERNO';**

E' stato nominato, con Decreto Assessoriale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, n. 3009 del 24 ottobre 2012, **COMMISSARIO STRAORDINARIO presso la PROVINCIA di MESSINA;**

NOMINATO Cultore di Diritto degli Enti Locali dall'Università degli Studi di Messina, 27/03/2014;

NOMINATO, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2014, componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di PALAGONIA (CT);

NOMINATO, con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2015, componente dell'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di SCORDIA (CT);

NOMINATO nella Commissione per l'erogazione di sostegno finanziario nei comuni di Accumuli ed Amatrice, a seguito del sisma del 24/08/2016;

Già Presidente della Commissione di concorso per Dirigente tecnico presso il comune di Latina - 2017;

Già Presidente della Commissione di concorso per Dirigente amministrativo per il comune di Ladispoli - 2017;

Ha avuto conferito, dall'ENTE PARCO DEI NEBRODI, l'incarico di rivisitare e aggiornare, alla luce della nuova normativa regionale e nazionale, i seguenti provvedimenti sostanzialmente normativi:

Statuto - Regolamento dell'Ente parco; Regolamento del personale e dei servizi; Regolamento per l'affidamento di lavori mediante cottimo fiduciario; Regolamento di fornitura di beni e servizi in economia; Regolamento per la disciplina delle missioni del personale e degli Organi; Regolamento per l'uso e la gestione dei veicoli dell'Autoparco dell'Ente Parco; Regolamento servizio economato; Regolamento fornitori;

Regolamento indennizzi per riduzione e/o redditi agro - silvo - pastorali.
Regolamento per il conferimento di incarichi a professionisti legali e regolamento del ruolo e delle funzioni dell'Ufficio Affari Legali; Regolamento per la gestione dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente;
Regolamento per il funzionamento del Nucleo di valutazione interne per l'esercizio del controllo di gestione.

Sono 24 i Comuni il cui territorio ricade all'interno dell'area protetta:

-19 in provincia di Messina (Acquedolci, Alcara Li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Raccuja, Sant'Agata Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San Marco d'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Ucria),
-3 in provincia di Catania (Bronte, Maniace, Randazzo),
-2 in provincia di Enna (Cerami, Troina).

Dopo aver partecipato ad un Corso di Formazione per tutor organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione nell'anno 2000, è stato nominato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale "tutor" per il "Progetto Merlino" ed è stato assegnato alla sede di Messina (il "Progetto Merlino" è stato un corso di aggiornamento direzionale per segretari comunali e provinciali, realizzato con il sistema videointerattivo per la formazione a distanza, articolato in 10 moduli per un totale di 20 giornate, con svolgimento di esercitazioni e compilazione di questionari).

Ha svolto, per tre mesi, nell'anno 2003, le funzioni di **Segretario del Consiglio di Amministrazione dell'AT.O. "ME 2 S.P.A."**, per la gestione integrata dei rifiuti di Comuni (Barcellona P.G., Basicò, Brolo, Castoreale, Condrò, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Milazzo, Monforte San Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Patti, Piratino, Roccavaldina, Rodi Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, San Piero Patti, Santa Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Saponara, Spadafora, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tripi, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena) ricadenti nella Provincia di Messina.

E' stato nominato dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sezione di Catania - commissario ad acta in 61 giudizi di ottemperanza (quindici volte presso il Comune di Messina, sei volte presso il Consorzio per le Autostrade Siciliane, cinque volte presso il Comune di Brolo, due volte presso il Comune di Capo D'Orlando, sette volte presso il Comune di Milazzo, Comune di Militello Rosmarino, Comune di Graniti, due volte presso il Comune di Terme Vigliatore, Comune di Forza D'Agrò, Comune di Pace del Mela, Comune di Galati Mamertino, Comune di Furnari, Comune di Tortorici, due volte presso il Comune di Gioiosa Marea, Comune di Falcone, Comune di Mongiuffi Melia, Comune di San Fratello, Comune di Castoreale, Comune di Librizzi, Comune di Piraino, Comune Gualtieri Sicaminò, Comune di Sant'Agata Militello, Comune di Caltagirone/Enel S.P.A./Regione Siciliana; Regione Calabria, Comune di Lipari, Comune di Monforte San Giorgio ; due volte presso il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, Mirabella Imbaccari).

Già Segretario dell'Assemblea dei soci dell'AT.O. "ME 2 S.P.A.", per la gestione integrata dei rifiuti di Comuni (Barcellona P.G., Basicò, Brolo, Castoreale, Condrò, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Librizzi, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Milazzo, Monforte San Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Oliveri,

Pace del Mela, Patti, Piraino, Roccavaldina, Rodi Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, San Piero Patti, Santa Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Saponara, Spadafora, Terme Vigliatore, Torregrotta, Tripi, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena) ricadenti nella Provincia di Messina.

E' stato nominato componente del Nucleo di Valutazione del Comune di Furnari (ME), dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2008.

E' stato nominato componente del Nucleo di Valutazione del Comune di Furnari (ME), dal 18 febbraio 2009 al 31 dicembre 2009.

Già componente del Nucleo di Valutazione dell'Unione dei Comuni « Valle del Tirreno », composta dai Comuni di Valdina, Roccavaldina, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Condrò.

Già componente dell'O.I.V. del Comune di Pace del Mela (ME).

E' stato nominato componente del servizio "Controllo di Gestione" del Comune di Furnari (ME), per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati, dal 31 dicembre 2004 al 31 dicembre 2008.

E' stato componente del Gruppo di Esperti del Progetto denominato "Profilo di legalità delle Pubbliche Amministrazioni" presso l'Osservatorio Permanente sulla Criminalità Organizzata (O.P.C.O.), con sede a Siracusa, dove ha partecipato alla Conferenza Nazionale "Pubblica Amministrazione, Diritto Penale e Criminalità Organizzata".

E' stato nominato Esperto del Sindaco del Comune di Condrò (ME), dal 28 novembre 2009 al 31 dicembre 2010, nelle seguenti materie: Direzione e Gestione del Personale, Programmazione Negoziata, Lavori, forniture di beni e servizi pubblici.

Referente amministrativo, Supervisore del Comitato di Monitoraggio e Valutazione in seno all'Accordo di Programma Quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio ". **Progetto: Giovani e Sicilia: il binomio vincente per crescere insieme, cofinanziato dall'Assessorato Regionale alla Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della REGIONE SICILIA.**

COLLABORAZIONI A RIVISTE

Già componente di Redazione di "Prime Note Sicilia", rivista giuridica mensile per la Pubblica Amministrazione Locale.

PUBBLICAZIONI A CARATTERE MONOGRAFICO

La Legislazione della Regione Sicilia, Particolarità e differenze rispetto alla normativa nazionale, Appendice all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2007, Editrice Caparrini - Gaspari, pagg. 185.

La Legislazione della Regione Sicilia, Particolarità e differenze rispetto alla normativa nazionale, Appendice all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2008, Editrice Caparrini - Gaspari, pagg. 239.

La Legislazione della Regione Sicilia, Particolarità e differenze rispetto alla normativa nazionale, Appendice all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2009, Editrice Caparrini - Gaspari, pagg. 501.

La Legislazione della Regione Sicilia, Particolarità e differenze rispetto alla normativa nazionale, Appendice all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2010, Editrice Caparrini – Gaspari, pagg. 599.

LA RIFORMA BRUNETTA, Editrice Caparrini – Grafiche Gaspari s.r.l., 2010, **pagg. 303, con il seguente INDICE : PARTE PRIMA - Commento organico al Decreto Legislativo n. 165/2001, integrato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; CAPITOLO I - La disciplina della L. n. 15 del 2009 e del relativo decreto di attuazione:** Il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. La disciplina della legge delega n. 15/2009. Approvazione e struttura del decreto legislativo. Le modifiche generali apportate al T.U. n. 165/2001. Nuove norme e principi regolanti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. I rapporti tra legge e contrattazione collettiva. **CAPITOLO II - Il nuovo ruolo del dirigente nella riforma del 2009 sul procedimento amministrativo e le nuove responsabilità: punti di contatto tra la nuova legge sul procedimento amministrativo ed il c.d. decreto Brunetta. CAPITOLO III - Le norme sull'accesso all'impiego e sulle progressioni di carriera. CAPITOLO IV - Il nuovo regime della contrattazione collettiva e integrativa: efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa. CAPITOLO V - La valutazione e l'incentivazione del personale. CAPITOLO VI - La nuova disciplina della responsabilità. CAPITOLO VII - La nuova disciplina delle collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione. CAPITOLO VIII - Le assenze per malattia. CAPITOLO IX - Uno sguardo all'ordinamento del personale dipendente degli enti locali della Regione Siciliana. CAPITOLO X - L'azione collettiva per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari dei servizi pubblici. CONSIDERAZIONI FINALI. PARTE SECONDA - LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA. PARTE TERZA - SCHEDE RIASSUNTIVE DEL CICLO DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. PARTE QUARTA - SCHEDE RIASSUNTIVE DELLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO: DIRIGENZA, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, SANZIONI DISCIPLINARI. PARTE QUINTA - LO STATO DELLA RIFORMA IN ATTO. PARTE SESTA - APPENDICE NORMATIVA.**

La Legislazione della Regione Sicilia, Particolarità e differenze rispetto alla normativa nazionale, Appendice all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2011, Editrice Caparrini – Gaspari, pagg. 625. **SOMMARIO :** Ordinamento della Regione Siciliana. La Provincia Regionale. Il Comune. Gli organi del Comune. La condizione giuridica degli amministratori. Il riparto delle competenze tra gestione e politica in armonia col principio di separazione tra le due sfere. I servizi. I rapporti della Regione con l'Unione Europea. La riforma del procedimento amministrativo. Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. I lavori pubblici, le forniture di beni e i servizi. Tutela del territorio e dell'ambiente. Cooperazione, commercio e sviluppo economico. Giustizia amministrativa. La responsabilità.

Ha redatto la trattazione monografica su « **VERSO LA CARTA DELLE AUTONOMIE LOCALI** », pubblicata quale **Dossier Speciale**, per il « **Sole24Ore** », in « **Diritto e pratica amministrativa** », numeri 7-8 di luglio-agosto 2012, recensito dalla **Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione nel Bollettino Speciale « Federalismo »**.

Ha curato la trattazione, in seno all'**Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2011**, Editrice Caparrini – Gaspari, degli argomenti: **ORGANI E FUNZIONI DEL COMUNE; L'ATTIVITA' DELIBERATIVA DEGLI ENTI LOCALI**.

E' stato incaricato di curare la trattazione, aggiornata alle disposizioni della regione Siciliana, delle Raccolte su « **Lavori pubblici, forniture di beni e servizi** », in seno al Progetto Omnia, Gaspari s.r.l.

Ha ricevuto l'incarico di consulenza per le aree « **Personale e procedimento amministrativo** » e « **Lavori pubblici, beni e servizi** » a favore degli **Enti Locali (Gaspari on line)**.

Ha ricevuto la proposta di Autore, nell'Opera Collettiva, denominata OMNIA SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE, AFFARI GENERALI, di curare la RACCOLTA NORMATIVA “SEGRETERIA ENTI LOCALI: DELIBERAZIONI, DECRETI, ORDINANZE, DETERMINAZIONI, VERBALI” e RACCOLTA NORMATIVA “AUTOCERTIFICAZIONE – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, per GRAFICHE GASPARI s.r.l.

IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI, Editrice Grafiche Gaspari s.r.l., 2011, con il seguente INDICE : **CAPITOLO I - I principi generali e gli obiettivi della Riforma “Brunetta”. Il valore etico dell'efficienza dell'azione amministrativa. CAPITOLO II - Premiare il merito per aumentare la produttività. Il potenziamento del collegamento tra retribuzione e performance. I nuovi sistemi premiali del merito e della produttività del personale. CAPITOLO III - Il sistema di valutazione della performance. CAPITOLO IV - Le prime Linee guida dell'ANCI e le osservazioni della CIVIT. CAPITOLO V - Le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance. CAPITOLO VI - I requisiti per la nomina, da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo, dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance. CAPITOLO VII - Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance. CAPITOLO VIII - Sistema operativo di Valutazione della Performance - APPENDICE – QUESITI FORMULATI ALLA CIVIT. APPENDICE LEGISLATIVA.**

Iscritto nell'ALBO dei CONSULENTI - COLLABORATORI DEL FORMEZ.

Libro “LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ED IL IL CODICE ANTIMAFIA”, Editrice CEL, 2011, pagg. 285, con il seguente INDICE: Introduzione - La Manovra Straordinaria contro tutte le Mafie.CAPITOLO 1 - LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI :1. La disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e le relative sanzioni ; 2. Ancora sulle tracciabilità dei flussi finanziari ;3. Tracciabilità dei flussi finanziari per la ricostruzione in Abruzzo »; 4. Tracciabilità dei flussi finanziari per la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento dell'Expo Milano 2015 ; 5. Le Sanzioni. CAPITOLO 2 - IL CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA: 1. Introduzione; 2. Va valutata l'opportunità di chiarire il concetto di “concessionario di finanziamento pubblico” ; 3. Il controllo degli automezzi e la identificazione degli addetti nei cantieri; 4. La nuova disciplina sostanziale e processuale delle operazioni sotto

copertura e le indicazioni ricavabili dalla giurisprudenza europea 5. Delega al governo per l'emanazione di nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia .**CAPITOLO 3 - NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA** 1. La comunicazione antimafia; 2.L'informazione antimafia; 3. Disposizioni relative ai contratti pubblici; 4. Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia; 5. Disposizioni concernenti gli enti locali sciolti ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267. **CAPITOLO 4 - PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**1. Necessità dell'intervento con legge; 2. Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite »;

3. Rispetto degli altri principi costituzionali; 4. Incidenza sull'ordinamento giuridico - Riflessi sulle autonomie e sulle altre potestà normative; 5. Attribuzione di poteri normativi; 6. Coordinamento con la normativa vigente; 7. Collegamento con lavori legislativi in corso; 8. Formulazione del testo. **CAPITOLO 5 - LA STAZIONE UNICA APPALTANTE e l'Attività Ispettiva da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.**

CAPITOLO 6 - ULTERIORI MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

ORGANIZZATA IN SICILIA: 1. Laboratori della legalità; 2. Conto unico per gli appalti; 3. Istituzione delle zone franche per la legalità (ZFL); 4. Costituzione di parte civile della Regione; 5. Fondo di rotazione; 6. Qualificazione di imprese; 7. Esclusione dal godimento di benefici; 8. Il Protocollo di Legalità come strumento di prevenzione per il miglioramento delle condizioni di convivenza civile in Sicilia. **RIFERIMENTI NORMATIVI -**

APPENDICE LEGISLATIVA - SCHEMI - DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA - DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - GLOSSARIO. IL LIBRO

è stato recensito dal Quotidiano "IT ALIA OG G I" – Scaffale Enti Locali – n. 250 del 21 ottobre 2011, a pag. 41.

Numero 2 FORMULARI, rispettivamente, su "La Tracciabilità dei Flussi Finanziari" e su "GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, Editrice CEL, 2011.

Ha avuto la proposta di curare la trattazione de « **Il conferimento degli incarichi esterni** », in seno all'Agenda dei Comuni - Guida Normativa 2012, Editrice Caparrini – Gaspari.

E' stato incaricato della redazione del Libro « **Commento al Testo Unico del Pubblico Impiego** » (« **Il CODICE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** »), che sarà edito da Maggioli S.p.A., di circa 1500 pagine.

Ha pubblicato, in seno al volume di aggiornamento della Guida Normativa 2012, dal titolo « **GOVERNARE LE AUTONOMIE LOCALI** », edita da CEL Editrice, ISBN 978-88-96667-48-4, i seguenti capitoli:

LE NOVITÀ IN MATERIA DI GOVERNO LOCALE

1. Le motivazioni della manovra finanziaria
2. Le stime del conto economico delle Pubbliche Amministrazioni
3. Riduzioni di spesa e costi degli apparati
4. Altre disposizioni in materia di Enti ed Organismi pubblici

5. Riduzione dei costi di funzionamento di Autorità di Governo, del CNEL e delle Autorità indipendenti
6. Centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nei Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti
7. Riduzione dei costi di funzionamento delle Province
8. Cariche onorifiche
9. Verso la Carta delle Autonomie locali
10. Considerazioni conclusive

LE MODIFICHE AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

1. Innovazioni in materia di contratti pubblici
2. Novità apportate dal Decreto Legge "Salva Italia"
3. Novità apportate dal Decreto Legge "Semplificazioni"
 - 3.1 Banca dati nazionale dei contratti pubblici
 - 3.2 Semplificare e rendere più flessibile il quadro normativo e le procedure sugli appalti, al fine creare mercati per gli appalti pubblici a livello europeo
 - 3.3 Procedure per la selezione degli sponsor e modifiche ai contratti di sponsorizzazione
 - 3.4 Responsabilità solidale negli appalti
 - 3.5 Graduazione delle sanzioni interdittive alle imprese e alle SOA
 - 3.6 Le sanzioni per falsa dichiarazione o documentazione
 - 3.7 Certificato di esecuzione dei lavori del contraente generale
 - 3.8 Criteri di accertamento e valutazione dei lavori eseguiti all'estero
4. Novità apportate dal Decreto Legge "Liberalizzazioni" in materia di contratti pubblici
 - 4.1 Norme a tutela e promozione della concorrenza nelle amministrazioni pubbliche
 - 4.2 Contratto di disponibilità
 - 4.3 Corrispettivi destinati all'affidatario privato
 - 4.4 Gli adempimenti in capo all'affidatario privato
 - 4.5 La procedura di gara
 - 4.6 Il controllo della stazione appaltante
 - 4.7 L'applicabilità alle infrastrutture strategiche
 - 4.8 Documentazione a corredo del PEF per le opere di interesse strategico
 - 4.9 Disposizioni attuative del dialogo competitivo
 - 4.10 Riduzione importo "opere d'arte" per i grandi edifici - Modifiche alla legge n. 717/1949
 - 4.11 Disposizioni in materia di concessioni di costruzione e gestione di opere pubbliche
 - 4.12 Disposizioni in materia di affidamento a terzi nelle concessioni
 - 4.13 Semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti
 - 4.14 Semplificazione procedure di realizzazione di opere infrastrutturali
 - 4.15 Emissione di obbligazioni di scopo da parte degli enti locali garantite da beni immobili patrimoniali ai fini della realizzazione di opere pubbliche
 - 4.16 Affidamento concessioni relative a infrastrutture strategiche sulla base anche del progetto definitivo
 - 4.17 Accelerazione degli interventi strategici per il riequilibrio economico e sociale
5. Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi

6. Il decreto per la razionalizzazione della spesa pubblica: modifiche in tema di contratti pubblici .

6.1 Dati in tema di acquisizioni di beni e servizi

6.2 Attività della centrale di committenza nazionale attraverso sistema informatico

6.3 Acquisizioni di beni e servizi relativi ai sistemi informativi automatizzati attraverso il ricorso a centrali di committenza

6.4 Mercato elettronico della pubblica amministrazione

6.5 Aggiudicazione di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

.6 Semplificazione dei contratti di acquisto di beni e servizi

GLI INTERVENTI NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1. Innovazioni in materia di servizi pubblici locali: il decreto legge n. 138/2011

1.1 Profili finanziari (art. 4, commi da 1 a 12)

1.2 Profili finanziari (art. 4, commi da 13 a 35)

2. Le previsioni del decreto legislativo n. 1/2012 (c.d. "Liberalizzazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27

2.1 Promozione della concorrenza nei servizi pubblici locali, art. 25, comma 1

2.2 Organizzazione per ambiti e misure incentivanti

2.3 Incentivi all'applicazione di procedure ad evidenza pubblica

2.4 Società in house

2.5 Delibere quadro e parere dell'Autorità garante della concorrenza

2.6 Procedure di affidamento ad evidenza pubblica

2.7 Affidamenti in house

2.8 Regime transitorio degli affidamenti non conformi

2.9 Trasporto pubblico locale ferroviario

2.10 Trasporto pubblico locale su gomma

2.11 Attività delle istituzioni dell'Unione Europea

2.12 Assoggettamento delle aziende speciali e delle istituzioni degli enti locali al patto di stabilità interno, art. 25, comma 2

2.13 Partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, art. 25, comma 3

2.14 Servizio di gestione dei rifiuti e tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, art. 25, commi 4 e 5

2.15 Obblighi di informazioni dei concessionari ed affidatari di SPL, art. 25, commi 6 e 7

3. Il Regolamento di attuazione dell'art. 4, c. 33-ter, del D.L. n. 138/2011

4. Considerazioni conclusive

LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Nozioni generali in materia di semplificazione amministrativa

2. La semplificazione del procedimento amministrativo

3. Modifiche alla Segnalazione certificata di inizio attività

4. Analisi di impatto della regolamentazione

5. Comunicazioni e trasmissioni tra Comuni ed Amministrazioni Pubbliche

6. Partecipazione a selezioni e concorsi

DISPOSIZIONI VARIE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

**HA RICEVUTO LA PROPOSTA DI REDIGERE, IN SENO ALLA GUIDA NORMATIVA DEGLI ENTI LOCALI 2013, EDITA DA CEL, DI BERGAMO, LE SEGUENTI PARTI:
AREA IV – CAPITOLI**

PARTE I – LE FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

- 31 l'attività contrattuale
- 32 project financing
- 33 leasing in costruendo
- 34 l'amministrazione digitale locale 35 albo pretorio informatico
- 36 servizi demografici
- 37 servizio economale
- 38 la gestione dei procedimenti amministrativi

PARTE II – LA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

- 39 La sicurezza locale
- 40 L'istruzione e gli asili ed edilizia scolastica 41 Viabilità e trasporti di tartaglia
- 42 La painificazione urbanistica 43 lo sportello unico per edilizia 44 l'attività espropriativi
- 45 gli usi civici 46 il catasto
- 47 la protezione civile
- 48 la tutela dell'ambiente
- 49 i servizi socio-assistenziali 50 la finanza sociale
- 51 le politiche della casa
- 51 i servizi culturali e turistici 52 l'impiantistica sportiva
- 53 servizi pubblici a rilevanza economica
- 54 servizi pubblici senza rilevanza economica
- 55 settori speciali: servizi energetici – idrici – trasporto locale – ambientale
- 56 le attività commerciali e le liberalizzazioni
- 57 lo sportello unico per attività produttive

AREA V – LA RESPONSABILITA' NEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Capitoli

- 58 il sistema integrato delle garanzie
- 59 il controllo sugli organi
- 60 I controlli interni
- 61 il controllo dell'organo di revisione economico-finanziaria
- 62 Il controllo sulle società partecipate
- 63 il controllo collaborativi della corte dei conti
- 64 i controlli della ragioneria generale dello stato
- 65 il rating
- 66 il sistema della responsabilità
- 67 i sistemi di gestione della qualità
- 68 Le procedure di dissesto
- 69 La comunicazione e la trasparenza
- 70 la privacy

ALTRE PUBBLICAZIONI

Ha realizzato “La trattativa privata per l'affidamento dei Lavori Pubblici in Sicilia”, saggio pubblicato in “Giust.it”, Rivista internet di Diritto Pubblico, n. 10/2002.

E' stato pubblicato, in “**Giust.it**”, Rivista internet di Diritto Pubblico, n. 3/2003, un saggio su “Gli appalti di forniture di beni e servizi in Sicilia di importo inferiore alla soglia comunitaria”.

E' stato pubblicato in "**Altalex.com**", Quotidiano d'informazione giuridica, n. 1180 del 06.10.2005, l'articolo "La programmazione dei Lavori Pubblici negli enti locali della Sicilia".

E' stato pubblicato in "**Prime Note - Sicilia**", Rivista mensile per la Pubblica Amministrazione Locale, n. 2/2006, l'articolo "Il Protocollo di Legalità come strumento di prevenzione per il miglioramento delle condizioni di convivenza civile in Sicilia".

E' stato pubblicato in "**Prime Note - Sicilia**", Rivista mensile per la Pubblica Amministrazione Locale, n. 3/2006, l'articolo "L'applicazione del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in Sicilia".

E' stato pubblicato su "**L'Unione dei Segretari**", Organo ufficiale e di informazione professionale dell'Unione nazionale segretari comunali e provinciali, n. 2/2008, l'articolo "Servizi pubblici locali ed affidamento in house, revisione economico-finanziaria ed attività di pianificazione degli enti locali: queste le tracce assegnate al Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 390 borsisti al III corso – concorso selettivo per l'iscrizione di trecento Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo".

Ha realizzato un trattato-opuscolo su la "**Storia e Civiltà del Torrente Longano**", edito dal C.G.S. di Barcellona P.G.

E' stato pubblicato su « **Diritto e Pratica Amministrativa** », periodico de «**IlSole24ore**» n. 3 del 01 marzo 2012, l'articolo "La disciplina dell'edilizia privata: dalla Dia alla Superdia, alla Scia".

E' stato pubblicato su « **Diritto e Pratica Amministrativa** », periodico de «**IlSole24ore**» n. 3 di marzo 2014, l'articolo "I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in Sicilia : profili applicativi".

Autore di una monografia, pubblicata su www.segretaricomunalivighenzi.it, in data 30 ottobre 2017, su La storia del Segretario Comunale nel Regno delle Due Sicilie e dopo l'unità d'Italia

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, MASTER e TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE

Ha frequentato, negli anni 2009/2010, tre Corsi on-line, promossi dalla DIKE Giuridica, per l'approfondimento/aggiornamento del Diritto Civile, del Diritto Amministrativo, del Diritto Processuale Amministrativo, della Contabilità Pubblica, del Diritto Tributario, sotto la Direzione del Consigliere di Stato, dott. Francesco Caringella;

Iscritto, per l'anno 2011/2012, ad **ATENA ALTA FORMAZIONE**, per l'approfondimento del nuovo Codice del Processo Amministrativo, del Diritto Amministrativo sostanziale, del Diritto Civile e del Diritto Tributario, sotto la Direzione del Consigliere di Stato, dott. Michele Corradino.

Iscritto, per l'anno 2012, ad **ATENA ALTA FORMAZIONE**, per **l'approfondimento della CONTABILITA' PUBBLICA ed ECONOMICA**, sotto la Direzione del Consigliere di Stato, dott. Michele Corradino.

Iscritto, per l'anno 2013, ad **ATENA ALTA FORMAZIONE**, per **l'approfondimento del DIRITTO AMMINISTRATIVO SOSTANZIALE E**

PROCESSUALE, sotto la Direzione del Consigliere di Stato, dott. Michele Corradino.

E' stato ammesso, previa selezione per titoli rivolta ai SCP d'Italia, alla Prima e Seconda edizione del Corso di Perfezionamento «Academy dei Segretary», bandito dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione Locale e dalla SDA Bocconi di Milano, School of Management, che si è svolto dall'8 febbraio al 20 dicembre 2011, conseguendo, data 20 dicembre 2011, il Diploma/Corso di Perfezionamento in «General Management delle Pubbliche Amministrazioni», con il seguente Programma :

Strategia e Governance nell'Ente Locale ; Analisi e progettazione organizzativa nell'Ente Locale ; People strategy e valutazione della performance dell'Ente Locale ; La performance economico-finanziaria dell'Ente Locale ; International Week ; Il Change Management nell'Ente Locale.

E' stato ammesso, con giudizio ampiamente positivo, al Master universitario di II livello in « Management delle Aziende Sanitarie », presso l'Università di Pisa, conseguendo, in data 26 luglio 2011, il titolo di Master di 2° livello in « Management delle Aziende Sanitarie », con il massimo della votazione: «A » . Il Master ha avuto il seguente ordinamento didattico :

Il management nelle aziende sanitarie

Presentazione del corso e team building

L'economia aziendale in sanità

1. Competenze distintive, know how e dinamiche relazionali
2. Il management delle aziende sanitarie
3. Le riforme manageriali
4. Modelli manageriali pubblici e privati
5. I cambiamenti normativi

I modelli sanitari e la competizione

Le dinamiche concorrenziali nelle aziende sanitarie

1. Competizione, competitività ed equilibrio del sistema
2. Gli accordi contrattuali come strumenti di controllo della domanda
3. Il finanziamento a prestazione
4. La commisurazione delle attività sanitarie
5. I modelli competitivi regionali italiani

Pianificazione strategica

Metodi e strumenti di analisi strategica

1. Il pensiero strategico nel governo delle aziende sanitarie
2. L'analisi del contesto strategico
2. Le tecniche di valutazione e implementazione delle strategie
3. La valutazione delle politiche sanitarie
5. Applicazioni e casi

Programmazione e controllo

Il budget e il controllo di gestione nelle aziende sanitarie

1. Le principali funzioni del budget
2. Il processo di formazione del budget
3. Il sistema dei budget
4. L'attuale sistema dei controlli interni
5. Attori, logiche e strumenti del controllo

Analisi dei costi

Strumenti di analisi dei costi nelle aziende sanitarie

1. L'impiego dei costi per le decisioni in sanità
2. La misurazione e le configurazioni di costo
3. La contabilità analitica per centri di costo
4. Il calcolo del costo delle prestazioni sanitarie

5. L'activity based management in sanità

Misurazione e comunicazione dei risultati

Il reporting e l'analisi degli scostamenti

1. Il reporting nel modello manageriale
2. Le finalità del reporting
3. Gli attori e i principi generali del reporting
4. La metodologia di analisi degli scostamenti
5. L'individuazione delle azioni correttive

Comunicazione economico - finanziaria

Il bilancio d'esercizio per l'analisi gestionale

1. Introduzione al bilancio d'esercizio
2. La riclassificazione degli schemi contabili obbligatori
3. Il rendiconto finanziario
4. Costruzione di un quadro sistematico di indicatori
5. Interpretazione dei risultati

Quality management

Il sistema di controllo della qualità

1. Il sistema di programmazione e controllo della qualità
2. I sistemi di rilevazione della qualità
3. La misurazione
4. I report interni della qualità

Risk Management

La gestione del rischio clinico

1. La definizione del rischio clinico
2. La classificazione degli errori
3. L'analisi e la valutazione del rischio
4. Gli obiettivi e le tecniche per la gestione del rischio

Based- evidence management

L'utilizzo dei dati clinici per il decision making

1. Le metodologie di raccolta dei dati clinici
2. L'elaborazione ed interpretazione
3. L'impiego dei dati
4. Le tecniche di confronto

Etica e valori aziendali (The Physicians governance)

La clinical governance

1. La visione medica dell'economia sanitaria
2. La responsabilità nella professione sanitaria
3. La gestione della sicurezza nelle Aziende Sanitarie
4. La tutela della privacy

Organizzazione delle aziende pubbliche

L'architettura organizzativa delle aziende sanitarie

1. La progettazione organizzativa
2. La struttura organizzativa di ASL e Aziende Ospedaliere
3. L'organizzazione dipartimentale
4. La gestione dei ruoli e le "gerarchie" professionali

Analisi per processi

L'integrazione delle attività e dei processi

1. La catena del valore
2. La mappatura dei processi aziendali
3. I profili di assistenza
4. Metodologie di costruzione, implementazione e valutazione dei profili di assistenza

L'auditing nelle aziende pubbliche

L'internal audit nelle aziende sanitarie locali e nelle aziende ospedaliere

1. Il controllo interno nelle aziende sanitarie
2. La revisione gestionale

3. Il ruolo della revisione nel sistema di governo delle aziende sanitarie
4. Applicazioni ed esperienze

Il Disease staging

La gestione per severità clinica

1. La logica del disease staging
2. Le modalità di realizzazione
3. I legami con la farmaco-economia
4. Le applicazioni nazionali ed internazionali

I modelli sanitari in prospettiva internazionale

Sistemi sanitari a confronto

1. L'esperienza statunitense
2. L'esperienza giapponese
3. L'esperienza britannica
4. L'esperienza francese
5. L'esperienza spagnola

Giornate e moduli di approfondimento

Principi contabili e fiscalità Il project financing

Il customer relationship management in sanità L'outsourcing – global service

La gestione delle risorse umane I piani di rientro

Le tariffe uniche di compensazione

Il modello di gestione per intensità di cura

Ha sostenuto, in data 26 luglio 2011, l'esame finale valido per il conseguimento del titolo di MASTER di II Livello in « Management delle Aziende Sanitarie, presso l'Università di PISA, presentando una Tesi su « Il sistema di misurazione e valutazione della Performance del personale sanitario ».

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

Ha conseguito la **Certificazione Internazionale della Lingua Inglese City Guilds International**, B1

SPAGNOLO

livello: buono

CAPACITÀ E

COMPETENZE

TECNICHE

*Con computer,
attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

Ha conseguito il Certificato ECDL n. IT 1291607 full del 13.09.2007 (European Computer Driving Licence), superando tutti i relativi esami. Ha conseguito, presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Economia Aziendale, l'attestato di « Health Technology Assessment »

Già Presidente dell'Unione ex allievi di Don Bosco;

Già Presidente, per circa otto anni, del Cinecircolo Giovanile Socio-culturale Salesiano di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - (attività: teatro, giornalismo, manifestazioni culturali, sociali e ricreative, mostre, etc).

CAPACITÀ E

COMPETENZE

RELAZIONALI

Ha partecipato ai Campi Scuola Nazionali di Formazione per Animatori Socio-culturali, per il Primo e per il Secondo Anno, nel corso del 1992, organizzati dal C.G.S. cnos-ciofs, svolti a Barcellona P.G. ed a Firenze.

Ha vinto il Premio «Santino Calabrò », in data 13 gennaio 1990, consegnato dall'Associazione Teatro, Arte e Cultura « Salvatore Cattafi » di Barcellona P.G.

E' stato Coordinatore dei Giovani ex-allievi di Don Bosco dell'Unione ex-allievi di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - (attività: sportello "informagiovani" su opportunità di lavoro, etc.).

CAPACITÀ E

COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ha organizzato e presentato numerose manifestazioni antimafia, con la presenza della Sig.ra. Maria Falcone, alcune di queste coorganizzate dalla Pastorale Giovanile del Vicariato

Ha presentato la manifestazione, presso il Paladiana di Milazzo, allestita in occasione del passaggio della « Croce Santa del Giubileo », organizzata dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di MESSINA.

Già componente del Consiglio Regionale del Cinecircolo Giovanile Socio-culturale Salesiano.

E' stato Coordinatore dei Giovani ex-allievi di Don Bosco della Sicilia (vice-presidente Gex).

PATENTE

in possesso di Patente di Guida tipo B

Dott. Battista Fabio, Martino

